

MARILENGHE TE SCUELE



Scuelute

1.

Lorena Trevisani



Il mûr dal timp
e des lenghis

Societât
Filologjiche
Furlane



Societâ
Filologica
Friulana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Marilenghe te scuele 2018

Progetto realizzato con il sostegno di



Bando per il finanziamento dei progetti speciali per la Scuola - Anno 2018/2019 | (Decreto del direttore centrale n. 9600/LAVFORU del n. 9561 del 25/10/2018)

Il proget "Marilenghe te scuele furlane" promovût de Societât Filologjiche Furlane al à vût come obietf la produzion di materiâi didatics, indreçâts ai docents de scuele de infanzie, pal insegnament e l'ûs de lenghe furlane par veicolâ l'aprendiment tai cjamps di esperience e rispuindi a lis necessitâts formativis previodudis de normative di tutele dal furlan (L.R. 29/2007).

I percors di svicinaments cussî fats a doprin la metodiche CLIL (Content and Language Integrated Learning o "Aprendiment Integrât di Lenghis e Contignûts") declinade però pe scuele de infanzie intune otiche di glotodidatiche esperienziâl, come che al è ben spiegât te introduzion par cure de professore Luciana Favaro. A son stâts disvilupâts percors tai diviers cjamps di esperience su argomenti diferents: storie, educazion civiche, matematiche, gjeografie, siencis, letature, art, tecnologjie. I materiâi didatics a son stâts fats di un grup di ricerce che al à metût adun docents de scuelis de infanzie dal Friûl, formâts a pueste, cun competencis specifichis te didatiche in lenghe furlane.

Scuelute

Grup di ricerce

Paola Benedetti, Tiziana Coletti, Francesca Copetti, Mirella Fanutti, Laura Gomboso, Serena Martini, Daria Miani, Miriam Pupini, Enza Purino, Sandra Tassile, Lorena Trevisani, Marcella Zampa, Luciana Favaro

Coordenament e consulenze scientifiche

Luciana Favaro

Coordenament editoriâl

Cristina Di Gleria

Segretarie organizzative

Cristina Di Gleria, Antonella Ottogalli

Revision linguistiche

Antonella Ottogalli, Eva Zucchiatti

Grafiche e impagjinazion

Anna Maria Domini

Stampe

Poligrafiche San Marco - Cormons

© Societât Filologjiche Furlane, 2019

ISBN 978-88-7636-332-0

PERCORS

- 1. Il mûr dal timp e des lenghis**
Lorena Trevisani
Scuelute di Colorêt
- 2. Artiscj par ZÛC**
Mirella Fanutti e Marcella Zampa
Scuelute di Colorêt
- 3. La carote grandonone**
Tiziana Coletti
Scuelute di Passons
- 4. Il Tangram par furlan**
Francesca Copetti
Scuelute di Sante Catarine
- 5. Zuiant in sigurece tal viert**
Miriam Pupini
Scuelute di Rualis e Prepot
- 6. Nolute, un sghirat ator par Sante Marie**
Laura Gomboso
Scuelute di Sante Marie la Lungje
- 7. I siet pas. Musiche mestri!**
Daria Miani
Scuelute "Mons. Cossettini" di Udin
- 8. Ancje cun "Maman!" si impare il furlan**
Daria Miani
Scuelute "Monsignor Cossettini" di Udin
- 9. Da la ue... al vin**
Enza Purino
Scuelute di Sunviele
- 10. Cjalìn e cognossìn i arbui dal Zardin**
Paola Benedetti e Sandra Tassile
Scuelute di Rivolt

INTRODUZIONE

Luciana Favaro*

Obiettivo di questa introduzione è spiegare brevemente l'impianto teorico alla base del tipo di progettazione che abbiamo proposto per questa esperienza e della struttura della scheda utilizzata dalle insegnanti autrici dei percorsi.

L'accostamento dei bambini a una lingua straniera o seconda (da ora LS e L2) è uno degli ambiti di ricerca più interessanti ed emozionanti della glottodidattica, la disciplina scientifica che ha come oggetto di studio l'educazione linguistica. La ricerca scientifica ha da tempo dimostrato che nei bambini in età prescolare l'acquisizione di una o più lingue avviene secondo modalità 'speciali' che non si ripresenteranno in età successive. La plasticità neurolinguistica che caratterizza i primi anni d'età è un fenomeno unico nella vita di un essere umano, al punto che viene spesso descritta attraverso la metafora di una 'finestra temporale' spalancata, i cui vetri a poco a poco si accostano. I percorsi che compongono questa pubblicazione hanno l'obiettivo di aiutare l'insegnante ad accostare i bambini alle lingue friulana e inglese in modo piacevole ed efficace. Seguono uno standard metodologico specifico per questa fascia d'età, la *glottodidattica esperienziale* che fa riferimento all'*approccio comunicativo-formativo di Giovanni Freddi* e cercano, nel contempo, di mettere a frutto le potenzialità fonologiche della fascia 0-6. Questo perché la dimensione fonetica è quella maggiormente interessata dai 'periodi critici', vale a dire dai periodi in cui l'essere umano ha una maggiore plasticità neurolinguistica. Infatti, mentre è possibile imparare liste di parole di altre lingue a qualsiasi età, la capacità di discriminare e di produrre i suoni che non fanno parte del repertorio fonologico della nostra lingua materna e del contesto che ci circonda scema con il passare degli anni.

La *progettazione* è una dimensione fondamentale del lavoro glottodidattico. I percorsi racchiusi in questa pubblicazione sono strutturati per guidare gli insegnanti ad innestare una lingua nel tessuto della scuola. La struttura della scheda è pensata per una gestione delle attività con l'obiettivo specifico di favorire la crescita linguistica dei bambini. Ecco che, oltre alla individuazione dei suoni sui quali lavorare attraverso dei piccoli focus fonologici specifici, la descrizione delle attività viene dettagliata in 'fasi' che seguono la successione naturale dell'acquisizione linguistica. In un primo tempo, l'insegnante dovrà esporre i bambini a una buona *quantità di input linguistico di qualità e, successivamente, quando lo riterrà opportuno, potrà modificare la gestione dell'attività per promuovere una prima verifica della acquisizione.*

FOCUS FONOLOGICO

FRIULANO	Il suono delle vocali lunghe , caratterizzate dall'accento circonflesso: â ê î ô û	Associato al movimento di un braccio che imita le onde del mare.
INGLESE	Il suono inglese /t/. Esso è aspirato e quindi non corrisponde esattamente al suono italiano. Il suono inglese si articola con la lingua appoggiata al bordo interno dei denti. www.english-how.it/2016/01/la-pronuncia-delle-consonanti-inglesi-t.html www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/grammar/pron/sounds/con_voiceless_2.shtml	Associato al gioco di far muovere un foglietto di carta posto davanti alla bocca.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

FASE DELL'ESPOSIZIONE

Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fanno i bambini
L'insegnante raduna i bambini nell'aula, li fa sedere a semicerchio e racconta, utilizzando due burattini e due gomitoli di lana (uno rosso e uno blu), la storia di Tobia e della sua gattina (vedi immagini dei burattini e testo in Allegati). Quest'ultima giocando con dei gomitoli crea un disegno simile ad un quadro di Dubuffet.	I bambini osservano e ascoltano.
L'insegnante mostra le immagini di due quadri di Dubuffet (<i>L'hourloupe</i> e <i>Cafetière</i>) e presenta l'attività che proporrà ai bambini nei giorni successivi, passando in rassegna anche i colori e gli strumenti che verranno utilizzati. Gli strumenti verranno estratti da un sacchetto per creare un effetto sorpresa e far focalizzare i bambini sul lessico di base.	I bambini osservano e ascoltano.

* LUCIANA FAVARO, consulente e coordinatrice scientifica di questa pubblicazione, è dottore di ricerca in Scienze del Linguaggio. I suoi interessi scientifici riguardano l'accostamento alle lingue in tenera età, l'uso delle tecnologie nell'insegnamento delle lingue straniere e l'educazione linguistica degli allievi con bisogni linguistici specifici. Si occupa di progetti di ricerca e formazione per l'accostamento alle lingue rivolti a bambini in età prescolare e della scuola primaria. È autrice di pubblicazioni per le case editrici Erickson e Oxford University Press.

FASE DELLA VERIFICA DELLA COMPRESIONE

Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fanno i bambini
All'appuntamento successivo, l'insegnante mostra ai bambini tutti i disegni prodotti, che sono stati appesi alla parete (vedi esempi in Allegati), e li commenta passando nuovamente in rassegna il lessico e le espressioni di base. Poi chiede a ciascuno di indicare il proprio disegno.	I bambini ascoltano, osservano e indicano.
L'insegnante invita i bambini a sedere e racconta nuovamente la storia dicendo loro che giocheranno con il suono f : questa volta i bambini sono invitati ad ascoltare la storia e a toccare la punta del naso con l'indice ogni volta che l'insegnante pronuncia parole che contengono il suono in questione.	I bambini ascoltano la storia e, se lo desiderano, toccano la punta del naso con l'indice quando sentono parole contenenti il suono di f .

FASE DI INVITO ALLA PRODUZIONE

Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fanno i bambini
All'incontro successivo l'insegnante spiega ai bambini che narrerà nuovamente la storia giocando ancora con il suono f . Questa volta racconta la storia interrompendosi in coincidenza delle parole che contengono il suono in questione e toccando la punta del naso con l'indice senza pronunciarle. I bambini sono invitati a intervenire per proseguire il racconto riproducendo le parole mancanti.	I bambini che lo desiderano aiutano l'insegnante nel racconto della storia.

se e non il loro insegnamento. La ricerca psicolinguistica e cognitiva ha dimostrato l'inadeguatezza dell'espressione 'insegnamento delle lingue ai bambini'. Il ruolo dell'educatore/insegnante (così come del genitore, nel caso della lingua materna) consiste nel creare le condizioni migliori affinché l'acquisizione linguistica si realizzi, fornendo un contesto facilitante, che renda comprensibile l'input, fornisca situazioni comunicative e stimoli la crescita del bambino. L'espressione 'insegnamento delle lingue' rimanda ad un tipo di educazione strutturata ed inserita nel curriculum, inadatta al contesto prescolare, incentrato su un impianto curricolare flessibile ed orientato più all'apprendimento esperienziale.

Che cosa sono la glottodidattica esperienziale e l'approccio comunicativo-formativo di Giovanni Freddi

In considerazione del fatto che i bambini possiedono un vantaggio neurologico per quanto riguarda l'acquisizione di una LS o L2, il nido e la scuola dell'infanzia risultano essere i contesti educativi più adatti per favorire non solo un avvicinamento, ma anche l'avvio di un vero e proprio processo di acquisizione. A nostro parere, questo è vero anche per la concomitanza di altri fattori. Il primo è la quantità di tempo che l'educatore e l'insegnante hanno potenzialmente a disposizione per esporre i bambini all'input linguistico, il secondo è il contesto esperienziale che permette di inserire quell'input in un quadro che ne facilita la decifrazione.

Per quanto riguarda la cornice teorica entro la quale possiamo inserire la scheda di progettazione che abbiamo adottato, il nostro modello di riferimento è l'approccio comunicativo-formativo di Giovanni Freddi, il quale precisa che la lingua svolge un ruolo fondamentale nella formazione complessiva della persona. Secondo Freddi, la lingua rappresenta non solo uno strumento comunicativo ma anche formativo.

Ne deriva che l'insegnamento linguistico non deve ridursi ad un "addestramento linguistico" ma deve promuovere congiuntamente l'apprendimento della lingua e lo sviluppo psicologico, sociale e culturale di chi apprende. La glottodidattica esperienziale che deriva da questo approccio considera la lingua come un ambiente nel quale i bambini possono svolgere attività di crescita e scoperta non solo linguistica. Nella scheda questo si riflette nel fatto che gli insegnanti sono

Solo alla fine, potrà passare alla fase della produzione, invitando i bambini a ripetere o a produrre oralmente una parte dell'input ricevuto.

Per rendere maggiormente efficace la propria azione di accostamento, l'insegnante dovrà mettere in atto delle *strategie glottodidattiche* finalizzate a raggiungere diversi tipi di obiettivi.

Forniamo ora dei **brevi approfondimenti sui termini evidenziati sopra in corsivo** per permettere di comprendere meglio le ragioni che sottostanno alla particolare struttura adottata per la scheda di progettazione.

Cosa si intende per accostamento

La scheda è organizzata nel suo insieme in funzione di promuovere un accostamento dei bambini al friulano e all'ingle-

CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini dovrebbero:

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini dovrebbero saper:

- utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare la lingua utilizzata
- riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità

OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

FASE IN CUI SI COLLOCA L'ATTIVITÀ E OBIETTIVI LINGUISTICI

Fase: MOTIVAZIONE	Si propone un contatto piacevole e stimolante con la lingua straniera.
ABILITÀ DI RICEZIONE ORALE	
Fase: ESPOSIZIONE	Si espongono i bambini: <ul style="list-style-type: none"> - alle parole e alle espressioni relative alla storia <i>Nono Gjone e il so ort</i>; - alle parole e alle espressioni relative all'attività artistica proposta.

Fase: VERIFICA DELLA COMPRESIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini dimostrassero, senza parlare, di comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - le parole e le espressioni relative alla storia; - le parole e le espressioni relative all'attività artistica proposta.
ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE	
Fase: PRODUZIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini sapessero: <ul style="list-style-type: none"> - ripetere e/o produrre alcune parole ed espressioni riferite alla storia e all'attività proposta.

guidati a partire dall'individuazione dei Campi di esperienza e degli obiettivi formativi che si propongono di raggiungere, mentre gli obiettivi linguistici (distinti in abilità di ricezione e di produzione) derivano da questi e non viceversa.

Perché è necessaria una progettazione

Come in ogni professione che si rispetti, anche nell'insegnamento è fondamentale saper progettare la propria attività nella piena consapevolezza di tutti i fattori che si mettono in gioco. Per poter svolgere questa funzione adeguatamente è necessario partire dalla conoscenza dei nostri apprendenti per verificarne: lo stadio di sviluppo cognitivo, anche in lingua materna; le potenzialità neurolinguistiche

che caratterizzano il 'periodo critico' corrispondente alla loro fascia d'età, le eventuali competenze in LS o L2 già acquisite, i loro bisogni comunicativi. Questo ci permetterà di selezionare le tecniche più adeguate per lo sviluppo o il potenziamento di determinate abilità linguistiche di ricezione o di produzione. Spesso, al contrario, l'insegnante è alla costante ricerca di "cose da fare" con i bambini. È una ricerca spesso affannosa che fa sì che vengano proposte attività non adeguatamente tarate e organizzate. In realtà, la scelta di una tecnica dovrebbe rappresentare l'ultimo tassello di un processo glottodidattico più complesso, che parte dalla scelta consapevole di un approccio, cioè della filosofia di fondo attraverso la quale intendiamo avvicinare i nostri apprendenti alla lingua (nel nostro caso l'approccio formativo-comunicativo), e quindi di un metodo, che costituisce la realizzazione operativa di tale approccio (nel nostro caso la metodologia esperienziale). Solo così garantiremo una professionalità al nostro operare e la tecnica non si ridurrà ad una semplice 'buona idea' per fare un po' di lingua con i bambini.

Perché è importante promuovere un incontro piacevole con la lingua

Qualsiasi programma di accostamento a una lingua dovrebbe avere come obiettivo prioritario quello di creare un rapporto positivo e piacevole tra chi apprende e la lingua che viene appresa. Questo è ancor più importante con i bambini, perché se ciò non avviene si rischia che essi innalzino un 'filtro affettivo' che può ostacolare il processo di acquisizione, con conseguenze negative anche per il futuro. Nella scheda di progettazione le insegnanti sono guidate a tenere conto del fattore motivazionale.

Quantità e qualità dell'input linguistico

Mentre siamo naturalmente consapevoli del fatto che chi accosta dei bambini a una lingua debba proporre un modello corretto, vale a dire di qualità, non altrettanto succede con la quantità di input da offrire. Talvolta educatori e insegnanti che propongono l'accostamento nel ciclo prescolare, mossi da preoccupazioni circa le possibilità di comprensione dei bambini, tendono ad offrire un input molto controllato e ridotto ai minimi termini. In realtà, le abilità inferenziali e mnemoniche dei bambini di questa età sono particolarmente sviluppate, e dunque tali preoccupazioni appaiono poco fondate.

Durante il processo di acquisizione di qualsiasi lingua, infatti, i bambini devono avere a disposizione un input abbondante, a partire dal quale formulare ipotesi sul funzionamento della lingua, e procedere alla loro verifica empirica. I bambini assumono nei confronti dell'input ricevuto una posizione 1) attiva, poiché memorizzano, ri-elaborano e riutilizzano produttivamente le forme ascoltate e 2) interattiva, in quanto il processo di rielaborazione, aggiustamento e riutilizzo dell'input avviene all'interno di scambi comunicativi con figure adulte e coetanei.

Strategie glottodidattiche

La qualità dell'input linguistico che offriamo ai bambini non dipende solo dalla correttezza morfosintattica e dalla buona pronuncia. Un input di qualità è anche legato alla sua comprensibilità, vale a dire alla possibilità che viene offerta ai bambini di essere decifrato senza il bisogno di una traduzione. Per fare ciò l'insegnante può mettere in atto una serie di strategie, vale a dire di "trucchetti". Ad esempio, associare alle parole e alle espressioni la gestualità, delle immagini o dei realia (linguaggio extra-linguistico) oppure usare il ritmo e l'intonazione della voce (linguaggio para-linguistico). Nella scheda è prevista una apposita sezione STRATEGIE per permettere all'insegnante di mettere a fuoco quali interventi adottare per questa ed altre funzioni, come la gestione della motivazione e dell'attenzione dei bambini, lo sviluppo della competenza sui suoni, le modalità di verifica e di invito alla produzione.

QUALI STRATEGIE UTILizzerò?

Per la comprensibilità dell'input	L'insegnante racconterà la storia rallentando un po' l'eloquio e usando il gioco mimato imitativo. Nell'illustrare le attività artistiche parlerà lentamente, modulando la voce, accentuando le parole chiave e illustrando chiaramente attraverso la gestualità (linguaggio extralinguistico) il significato delle sue parole.
Per focalizzare l'attenzione sugli aspetti sonori della lingua	L'insegnante riprenderà la gestualità associata al suono oggetto di riutilizzo.
Per la gestione dell'attenzione	I bambini saranno disposti seduti a semicerchio e l'insegnante lavorerà sull'intonazione e il ritmo della voce.
Per la motivazione	Si creerà un clima sereno nel quale tutti i bambini avranno la possibilità di intervenire.
Per la verifica della comprensione	Si chiederà ai bambini di indicare e fare dei movimenti per verificare se hanno interiorizzato lessico ed espressioni di base e se sanno discriminare i suoni oggetto di focus fonologico.
Per sollecitare le prime forme di produzione	L'insegnante solleciterà le prime forme di produzione con parole e frasi sospese (frasi inerenti al racconto). Sosterrà e svilupperà la loro produzione chiedendo di ripetere la storia ed eventualmente estendendo quanto da loro detto.

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PERCORSO DI ACCOSTAMENTO

Titolo

Scuola

Classi coinvolte

Docenti coinvolti

IL MÛR DAL TIMP E DES LENGHIS

Scuola dell'infanzia di Colloredo di Monte Albano

Istituto Comprensivo di Pagnacco e Martignacco

piccoli, medi e grandi

Flavia Zamparo e Gabriella Mini (gruppo Piccoli)

Lorena Trevisani e Giovanna Costantini (gruppo Medi)

Cristina Vit e Veronica Spadaccini (gruppo Grandi)

► COM'È NATA L'IDEA DI QUESTO PERCORSO

Il mûr dal timp e des lenghis è un percorso didattico routinario volto a sviluppare alcune competenze relative alla temporalità attraverso l'utilizzo di diversi strumenti. La scelta di creare questa parete deriva dall'esigenza di organizzare uno spazio comune di incontro per le routine dell'accoglienza, dove svolgere delle attività finalizzate alla **conoscenza dei concetti di tempo**, consapevoli delle molteplici valenze che questo argomento assume nella vita di ogni persona a partire già dai primi anni di vita.

La parete del tempo e delle lingue è, per i bambini, anche uno spazio dove poter operare con calendari che vengono aggiornati giorno dopo giorno. In questo modo è **visibile la dimensione misurabile del tempo** resa con **strumenti creati dai bambini** (clessidre, orologi, calendari...) e la successiva rappresentazione con segni convenzionali, concordati da tutti.

Questi strumenti, che chiamiamo "calendari", permettono al bambino di **acquisire dei concetti temporali e spaziali** che lo aiutano a organizzare e strutturare il proprio vissuto, offrendogli la possibilità di collocare in ordine cronologico le esperienze fatte, gli eventi passati e quelli futuri.

La parete del tempo e delle lingue contiene:

- la ruota delle lingue;
- la ruota dei giorni della settimana;
- la striscia della data - la casetta degli assenti - il grafico dei compleanni;
- la ruota dei mesi;
- la ruota delle stagioni;
- la striscia del tempo meteorologico.

Per rendere consapevoli i bambini che queste attività routinarie verranno svolte in lingue diverse nei vari giorni, è stato inserito anche un **calendario delle lingue** che permette di associare un colore alla lingua da utilizzare.

La parete del tempo e delle lingue tiene presente i seguenti **criteri pedagogici** per organizzare le giornate scolastiche con più lingue.

1. **Ricorsività**: la presenza di una struttura ricorrente di situazioni che definisce uno schema temporale di riferimento per i bambini.
2. **Flessibilità**: il grado di adattabilità della giornata ai ritmi ed ai tempi individuali infantili.
3. **Continuità**: la connessione di senso e significato che si può instaurare tra le diverse esperienze quotidiane.

Il contesto e le azioni di routine si ripropongono in maniera costante e ricorrente per ciascuna lingua. In virtù della familiarità che viene creata si permette al bambino di agire in sicurezza e di sviluppare gradualmente il senso di appartenenza a una comunità, favorendo i rapporti interpersonali, la comunicazione, l'espressività e quindi lo sviluppo cognitivo.

L'utilizzo delle canzoni mimate fornisce un contributo significativo allo sviluppo del linguaggio orale e alla sua comprensione, che migliora via via che ciascun bambino unisce le parole alle azioni. Ne traggono beneficio anche la capacità di memoria, tramite le ripetizioni e le rime, il ritmo del linguaggio, le capacità motorie (fini e globali), la consapevolezza delle emozioni e dei sentimenti, la capacità di prestare attenzione e concentrazione, lo sviluppo di concetti quali sequenza e ordine e le competenze di collaborazione sociale.

L'approccio è principalmente ludico in quanto il gioco rappresenta il veicolo della conoscenza per i bambini della scuola dell'infanzia.

Nessuna lingua viene messa in secondo piano e per ciascuna di esse vengono create occasioni utili a favorire una comunicazione naturale e un coinvolgimento dal punto di vista emotivo e affettivo.

► **LINGUE UTILIZZATE**

- alternativamente italiano, friulano e inglese

► **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SVILUPPATE DAL PERCORSO**

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

► **CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI DEL PERCORSO**

Alla fine del percorso, i bambini sapranno:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità e significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- sperimentare misurazioni con semplici strumenti
- utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare vari aspetti legati al tempo (ad esempio: la successione temporale dei giorni della settimana, il tempo meteorologico, ecc.)
- costruire semplici sequenze in successione logica collegate a ritmi e routine
- riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità
- verbalizzare le azioni che caratterizzano le routine
- utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare la lingua utilizzata
- riprodurre e ricostruire in sequenza temporale la giornata
- riportare eventi personali o di altri collocandoli correttamente rispetto a punti di riferimento

► **OBIETTIVI LINGUISTICI DEL PERCORSO DERIVANTI DAGLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Alla fine del percorso, i bambini dovrebbero saper:

ABILITÀ RICETTIVE

- comprendere parole, istruzioni ed espressioni relative alla descrizione di eventi temporali e di routine
- comprendere istruzioni relative alla gestione di semplici giochi
- discriminare alcuni suoni della lingua friulana non presenti nella lingua materna (vedi al punto *Suoni oggetto di specifico focus fonologico*)
- discriminare alcuni suoni della lingua inglese non presenti nella lingua materna (vedi al punto *Suoni oggetto di specifico focus fonologico*)

ABILITÀ PRODUTTIVE

- produrre alcune parole ed espressioni relative alla descrizione di eventi temporali e di routine
- interagire con i pari utilizzando parole e frasi adatte alla situazione
- produrre i suoni della lingua friulana non presenti nella lingua italiana (vedi al punto *Suoni oggetto di specifico focus fonologico*)
- produrre alcuni suoni della lingua inglese non presenti nella lingua italiana (vedi al punto *Suoni oggetto di specifico focus fonologico*)

► SUONI OGGETTO DI SPECIFICO FOCUS FONOLOGICO

FRIULANO	Il suono del digramma cj .
	Il suono del digramma gj .
	Vocali lunghe caratterizzate dall'accento circonflesso (â ê î ô û).
	I nessi consonantici cl gl pl fl bl .
INGLESE	Il suono /t/.
	Il suono aspirato /h/.

► ATTIVITÀ CHE COMPONGONO IL PERCORSO

ATTIVITÀ		LINGUA
Preparazione de <i>LA PARETE DEL TEMPO E DELLE LINGUE</i>		ITA
1	<i>La ruota delle lingue</i> <i>La ruede des lenghis</i> <i>The language wheel</i>	alternativamente ITA - FUR - ENG
2	<i>La ruota dei giorni della settimana</i> <i>La ruede dai dîs de setemane</i> <i>The days of the week wheel</i>	alternativamente ITA - FUR - ENG
3	<i>La striscia della data</i> <i>La casetta degli assenti</i> <i>Il grafico dei compleanni</i> <i>La striche de date</i> <i>La cjasute di chei che a mancjin</i> <i>Il grafic dai compleans</i> <i>The date strip</i> <i>The house of the absents</i> <i>The birthdays graph</i>	alternativamente ITA - FUR - ENG
4	<i>La ruota dei mesi</i> <i>La ruede dai mês</i> <i>The month's of the year wheel</i>	alternativamente ITA - FUR - ENG
5	<i>La ruota delle stagioni</i> <i>La ruede des stagjons</i> <i>The seasons wheel</i>	alternativamente ITA - FUR - ENG
6	<i>La striscia del tempo meteorologico</i> <i>La striche dal timp meteorologijc</i> <i>The weather wheel</i>	alternativamente ITA - FUR - ENG

► MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

- i calendari de *La parete del tempo e delle lingue* da preparare seguendo le indicazioni dell'Attività prope-
deutica iniziale
- un tablet con possibilità di connessione a Internet
- bolle di sapone

ATTIVITÀ PROPEDEUTICA PREPARIAMO LA PARETE DEL TEMPO E DELLE LINGUE

La parete del tempo e delle lingue mira alla creazione di un contesto in cui possano convivere e intrecciarsi con l'italiano anzitutto l'altra lingua presente sul territorio, il friulano, ma anche una lingua straniera, l'inglese. L'intento è far entrare il friulano, l'inglese ed eventuali altre lingue nella quotidianità dei bambini, in modo spontaneo e giocoso. L'attenzione è rivolta al modo in cui i bambini incontrano sonorità e parole diverse, a come queste si mescolano e si intrecciano nell'esperienza di ogni giorno, a quali atteggiamenti, espressioni e riflessioni questo contesto plurilingue suggerisce. Per mezzo della parete del tempo e delle lingue gli spazi e i tempi della giornata scolastica vengono riconfigurati in modo da poter utilizzare per le attività di plurilinguismo le routine dell'accoglienza e dare rilevanza a tutte le situazioni della giornata, anche a quelle non esplicitamente "didattiche" che però si rivelano fertili dal punto di vista linguistico. La scansione della giornata scolastica è pensata intenzionalmente come "luogo" di relazioni, scoperte e apprendimenti, per aiutare i bambini nella progressiva acquisizione dell'autonomia e della responsabilità, per sentirsi parte di un tutto e acquisire abilità e competenze. Il valore aggiunto delle lingue permette di arricchire l'apprendimento, integrando lingua e contenuto e offrendo così agli alunni la possibilità di giungere alle conoscenze con l'utilizzo di più lingue in situazioni vive, reali e concrete.

Le azioni educative promosse sono rivolte a:

- dare rilevanza a tutte le situazioni della giornata, comprese quelle non esplicitamente didattiche, ma linguisticamente fertili, come le routine. La ricorrenza di queste ultime porta infatti con sé quella familiarità che permette al bambino di agire in sicurezza e di sviluppare gradualmente il senso di appartenenza a una comunità, favorendo i rapporti interpersonali, la comunicazione, l'espressività e quindi lo sviluppo cognitivo;
- puntare a rendere ricchi gli ambienti linguistico, fonico e sonoro, offrendo ai bambini varie esperienze linguistiche per mezzo delle attività strutturate nelle lingue italiana e friulana (L1 e L2) e lingua inglese straniera (LS). Le attività strutturate vengono utilizzate per promuovere una maggiore consapevolezza linguistica, per sostenere lo sviluppo di abilità cognitive e per sviluppare competenze a lungo termine.



► LINGUE UTILIZZATE

- italiano

► CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

I bambini dovrebbero:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare le quantità
- costruire semplici sequenze in successione logica collegate a ritmi e routine
- riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità
- verbalizzare le azioni che caratterizzano le routine

► DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per realizzare i calendari si parte da una conversazione guidata con i bambini sul problema: come si possono registrare fatti (ad esempio: il turno del capofila, ecc.) e aspetti diversi (ad esempio: quando si va in palestra, ecc.) rispettando l'ordine cronologico? Come rappresentare due eventi simultanei? Come rappresentarli in successione? **Cosa vorremmo registrare sui calendari?**

Di seguito si riportano i risultati ottenuti in merito a quest'ultima domanda:

1. il passare dei giorni, dei mesi, delle stagioni;
2. le condizioni meteorologiche;
3. i turni e gli incarichi funzionali;
4. anniversari, compleanni, avvenimenti speciali;
5. condizioni di crescita di vari organismi (piante, animali, ecc.).

Per raccogliere le proposte operative dei bambini, viene predisposto uno schema con una serie di settori su un grande foglio da disegno che fornirà la base per costruire il calendario. Le dimensioni vengono decise in funzione dello spazio disponibile e delle possibilità da parte dei bambini di operare autonomamente per aggiornare i calendari: è importante che il calendario sia fruibile dai bambini e facilmente raggiungibile da tutti. I disegni simbolici vengono realizzati dai bambini o scelti utilizzando immagini stampate e fotografie preventivamente concordate da tutto il gruppo. Vengono così realizzati: **l'orologio dei giorni, la striscia della data, la striscia dei mesi, l'orologio delle stagioni e la striscia 'che tempo fa?'**.

Si chiede ai bambini di realizzare anche un calendario per scegliere la lingua da utilizzare (fra quelle che si parlano nella scuola: italiano, friulano, inglese) nella compilazione dei calendari. Si decide che questo sarà il primo ad essere utilizzato ogni mattina.

Nell'organizzazione della scuola, i calendari vengono compilati giornalmente a partire dalle ore 9 circa.

LA RUOTA DELLE LINGUE LA RUEDE DES LENGHIS THE LANGUAGE WHEEL

Età dei bambini: 3, 4, 5 anni

Competenze linguistiche dei miei bambini (appunti per l'insegnante):

.....

.....

.....

► LINGUE UTILIZZATE

- alternativamente italiano, friulano e inglese

► CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

I bambini dovrebbero:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare la lingua utilizzata
- riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità

► OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

FASE IN CUI SI COLLOCA L'ATTIVITÀ E OBIETTIVI LINGUISTICI

Fase: MOTIVAZIONE	Si propone un contatto piacevole e stimolante con le lingue.
ABILITÀ DI RICEZIONE ORALE	
Fase: ESPOSIZIONE	Si espongono i bambini: <ul style="list-style-type: none"> - alle parole, espressioni e frasi riferite al calendario delle lingue (vedi immagine in Allegati); - ai suoni scelti per il focus fonologico.
Fase: VERIFICA DELLA COMPrensIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini dimostrassero, senza parlare, di: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere parole, espressioni e frasi riferite al calendario delle lingue; - comprendere il canto mimato aggiornando il calendario delle lingue seguendo le indicazioni dell'insegnante; - discriminare i suoni scelti per il focus fonologico.





ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

Fase: **PRODUZIONE**

Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini sapessero:

- ripetere e/o produrre su sollecitazione parole o piccole frasi riferite al calendario delle lingue, a loro stessi e a questa routine;
- ripetere e/o produrre su sollecitazione i suoni scelti per il focus fonologico.

► **FOCUS FONOLOGICO**

FRIULANO	Il suono del digramma cj .	Associato al battito delle mani.
	Il suono del digramma gj .	Associato allo schiocco delle dita.

► **QUALI ELEMENTI LINGUISTICI MI SERVIRANNO?**

<p>CHE LINGUA PARLIAMO OGGI?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Siete pronti a giocare con la parete del tempo e delle lingue?</i> - <i>Diamoci la mano e facciamo un cerchio tutti insieme.</i> - <i>Cantiamo e facciamo i gesti della canzone.</i> <p>Filastrocca L'ASINELLO (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che lingua parliamo oggi?</i> - <i>Guardate la ruota delle lingue! La lancetta oggi indica l'albero con le foglie verdi.</i> 	<p>CE LENGHE DOPRINO VUÊ?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sêso pronts a zuiâ cul mûr dal timp e des lenghis?</i> - <i>Dinsi la man e fasin un cercli.</i> - <i>Cjantin e simiotin cheste cjançon.</i> <p>Canzone O BAT LIS MANS (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ce lenghe doprino vuê?</i> - <i>Cjalait la ruede des lenghis! La lancete nus mostre l'arbul cu lis fueis blu.</i> 	<p>WHICH LANGUAGE ARE WE USING TODAY?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Are you ready to play with the wall of time and languages?</i> - <i>Join your hands and make a circle.</i> - <i>Let's sing and mime together.</i> <p>Action song THE MULBERRY BUSH (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Which language are we using today?</i> - <i>Let's look at the language wheel! The clock hand points to the red leaves tree.</i>
--	---	--

► **DI QUALI PAROLE DEVO CONTROLLARE LA PRONUNCIA? (appunti per l'insegnante)**

.....

.....

.....



attività 1

► CANALI SENSORIALI COINVOLTI

- visivo
- uditivo
- cinestetico

► QUALI STRATEGIE UTILizzerò?

Per la comprensibilità dell' <i>input</i>	L'insegnante parlerà lentamente, accentuando le parole chiave e illustrando chiaramente con i movimenti il significato delle canzoni. Attraverso la gestualità (linguaggio extralinguistico) e il ritmo e l'intonazione della voce (linguaggio paralinguistico) si cercherà di rendere più comprensibile possibile lo svolgimento dell'attività e il testo della canzone.
Per focalizzare l'attenzione sugli aspetti sonori della lingua	Verrà usata la gestualità: un battito di mani per il suono corrispondente a cj e uno schiocco delle dita per il suono corrispondente a gj .
Per la gestione dell'attenzione	I bambini saranno disposti seduti a semicerchio e l'insegnante adotterà un tono di voce più basso.
Per la motivazione	Verrà creato un clima sereno nel quale tutti i bambini abbiano la possibilità di intervenire.
Per la verifica della comprensione	Si chiederà ai bambini di fare dei movimenti quando discriminano i suoni del friulano sui quali si sta lavorando.
Per sollecitare le prime forme di produzione	I bambini saranno invitati a ripetere tutti insieme e a produrre autonomamente per mezzo di giochi fonologici. L'insegnante sostiene e sviluppa la loro produzione con domande pertinenti.

► QUAL È IL SETTING PIÙ ADATTO?

La proposta richiede un luogo di incontro spazioso nel quale si possa girare in cerchio e una parete sulla quale poter collocare i calendari. Essa si caratterizza come una "piazza", uno spazio comune di incontro, definito sui bordi dalle panchine e dotato di due ingressi-uscite.

► QUALI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI MI SERVIRANNO?

- il calendario delle lingue, chiamato *La ruota delle lingue*
- un tablet con possibilità di connessione per l'ascolto delle canzoni suggerite

► DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La ruota delle lingue si compone di tre settori, uno per ciascuna delle tre lingue della scuola: italiano, friulano, inglese. I tre settori mostrano ciascuno un albero, contraddistinto dal diverso colore delle foglie. È stato scelto il colore **verde** per le foglie dell'albero che individua l'italiano, il **blu** per quelle dell'albero che individua il friulano e il **rosso** per quelle dell'albero dell'inglese. Naturalmente si possono aggiungere o cambiare le lingue sulla ruota in base alle esigenze della scuola.

FASE DELL'ESPOSIZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
<p>L'insegnante raduna i bambini nella "piazza" sulla quale si affaccia la parete del tempo e delle lingue. In una prima fase, l'attività <i>La ruota delle lingue</i>, nelle tre varianti, è solo di ascolto.</p> <p>L'insegnante introduce l'attività e canta la canzone di turno (<i>L'asinello</i> per la lingua italiana, <i>O bat lis mans</i> per il friulano e <i>Here we go round the Mulberry Bush</i> per l'inglese; vedi testi in <i>Allegati</i>) mimando i movimenti.</p> <p>Inoltre, in una delle giornate in cui l'attività viene proposta in friulano, l'insegnante dice ai bambini che, anziché mimare i movimenti, questa volta farà un gioco con i suoni di quella lingua: quando nominerà le parole <i>cjâf</i> e <i>tocji</i> batterà una volta le mani per richiamare l'attenzione sul suono cj e quando nominerà la parola <i>gjambe</i> schioccherà le dita per richiamare l'attenzione sul suono gj.</p> <p>Prima di iniziare a cantare l'insegnante propone per tre volte i due suoni in isolamento mostrando chiaramente i gesti associati.</p>	<p>I bambini formano un cerchio, osservano l'insegnante e ascoltano.</p>
<p>L'insegnante aggiorna <i>La ruota delle lingue</i>.</p>	<p>I bambini osservano e ascoltano.</p>

FASE DELLA VERIFICA DELLA COMPrensIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
<p>In una seconda fase, l'insegnante canta la canzone di turno senza proporre i movimenti e coinvolge i bambini invitandoli a mimare le azioni.</p>	<p>I bambini ascoltano e mimano autonomamente.</p>
<p>In una delle giornate in cui l'attività viene proposta in friulano, l'insegnante dice ai bambini che tocca ora a loro giocare con i suoni gj e cj.</p> <p>Spiega che quando sentiranno l'insegnante pronunciare delle parole che contengono i due suoni in questione dovranno fare i gesti associati.</p> <p>A questo punto, prima di iniziare a cantare, l'insegnante propone per tre volte i due suoni in isolamento, mostrando chiaramente i gesti associati.</p>	<p>I bambini ascoltano e, se lo desiderano, battono una volta le mani quando sentono il suono cj e schioccano le dita quando sentono il suono gj.</p>



attività 1



<p>Successivamente l'insegnante si improvvisa direttore d'orchestra e propone ai bambini un nuovo gioco con i suoni.</p> <p>Pronuncerà un elenco di parole: solo alcune conterranno i suoni cj e gj. I bambini dovranno battere le mani, schiacciare le dita o mettere le mani dietro la schiena a seconda del caso.</p> <p>Ecco un elenco di parole da proporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cjan - cjamp - cinise - coce - gjal - cite - jenfri - gjat - cjocolate - cjapiel - cjucj 	<p>I bambini ascoltano e, se lo desiderano, interagiscono senza parlare battendo le mani, schiacciando le dita o mettendo le mani dietro la schiena.</p>
<p>L'insegnante chiede ai bambini di aggiornare <i>L'orologio delle lingue</i>.</p>	<p>I bambini partecipano individualmente o in gruppo all'aggiornamento de <i>L'orologio delle lingue</i> muovendo la lancetta.</p>

FASE DI INVITO ALLA PRODUZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
<p>In una terza fase l'insegnante invita i bambini a ripetere e successivamente a cantare da soli la canzone di turno.</p>	<p>I bambini cantano e mimano le azioni in autonomia.</p>
<p>L'insegnante dice ai bambini che giocheranno ancora con i suoni gj e cj e li fa loro sentire alcune volte in isolamento.</p> <p>Questa volta l'insegnante-direttore d'orchestra propone ai bambini i movimenti associati ai suoni varie volte in ordine sparso. I bambini dovranno produrre i due suoni a seconda delle azioni dell'insegnante, facendo un concertino a base di cj e gj.</p>	<p>I bambini che lo desiderano producono i suoni in questione su sollecitazione visiva dell'insegnante.</p>
<p>Poi l'insegnante tocca degli oggetti o mostra delle immagini di oggetti che iniziano con i due suoni coinvolti e i bambini dovranno provare a pronunciarne i nomi. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tocca la testa di un bambino (cjâf); - si tocca una gamba (gjambe); - mostra il pupazzetto di un gatto (gjat); - ecc. 	<p>I bambini che lo desiderano producono parole che iniziano con i suoni in questione su sollecitazione visiva dell'insegnante.</p>
<p>L'insegnante invita i bambini a dire una parola a scelta con il suono cj quando lei batterà le mani e una parola con il suono gj quando lei schioccherà le dita.</p>	<p>I bambini che lo desiderano, dopo aver osservato i movimenti dell'insegnante, producono parole contenenti i suoni in questione.</p>
<p>L'insegnante chiede quale lingua viene usata quel giorno.</p>	<p>I bambini che lo desiderano rispondono allo stimolo linguistico dell'insegnante.</p>

La ruede des lenghis



L'asinello

IVANOVITCH-LAI ALBENA, *Filastrocche in casa e all'aperto*, Milano, Fabbri Editore, 2003.

La filastrocca viene cantata come un Girotondo. Si cammina in fila indiana mimando ad ogni strofa un'azione in più: dimenare le anche, muovere le spalle, scuotere la testa, mettere le mani vicino alle orecchie.



E... gira gira il mondo
va a spasso l'asinello,
agita la coda
è un tipo pazzerello.
Hi ho hi ho hi ho
E... gira gira il mondo
va a spasso l'asinello,
agita le spalle
è un tipo pazzerello
Hi ho hi ho hi ho
E... gira gira il mondo
va a spasso l'asinello,
agita la testa
è un tipo pazzerello
Hi ho hi ho hi ho
E... gira gira il mondo
va a spasso l'asinello,
agita le orecchie
è un tipo pazzerello
Hi ho hi ho hi ho

O bat lis mans



O bat lis mans
sore il **cjâf**.

O pesti i pîts
par tiere.

O to**cji** cul dêt
la me **gjambe**.

O grati cul dêt
il gno nâs.

The mulberry bush

www.youtube.com/watch?v=JemDZPaGTHI



Here we go round the mulberry bush,
the mulberry bush,
the mulberry bush.

Here we go round the mulberry bush
so early in the morning.

This is the way we wash our face,
wash our face,
wash our face.

This is the way we wash our face
so early in the morning.

This is the way we comb our hair,
comb our hair,
comb our hair.

This is the way we comb our hair
so early in the morning.

This is the way we brush our teeth,
brush our teeth,
brush our teeth.

This is the way we brush our teeth
so early in the morning.

This is the way we put on our clothes,
put on our clothes,
put on our clothes.

This is the way we put on our clothes
so early in the morning.

Here we go round the mulberry bush,
the mulberry bush,
the mulberry bush.

Here we go round the mulberry bush.

LA RUOTA DEI GIORNI DELLA SETTIMANA LA RUEDE DAI DÏS DE SETEMANE THE DAYS OF THE WEEK WHEEL

Età dei bambini: 3, 4, 5 anni

Competenze linguistiche dei miei bambini (appunti per l'insegnante):

.....

.....

.....

► LINGUE UTILIZZATE

- alternativamente italiano, friulano e inglese

► CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

I bambini dovrebbero:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare i giorni della settimana
- riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità

► OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

FASE IN CUI SI COLLOCA L'ATTIVITÀ E OBIETTIVI LINGUISTICI

Fase: MOTIVAZIONE	Si propone un contatto piacevole e stimolante con le lingue.
ABILITÀ DI RICEZIONE ORALE	
Fase: ESPOSIZIONE	Si espongono i bambini: <ul style="list-style-type: none"> - alle parole, espressioni e frasi riferite al calendario della settimana; - ai suoni scelti per il focus fonologico.
Fase: VERIFICA DELLA COMPRESIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini dimostrassero, senza parlare, di: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere parole, espressioni e frasi riferite al calendario della settimana; - comprendere la canzone aggiornando il calendario della settimana seguendo le indicazioni dell'insegnante; - discriminare i suoni scelti per il focus fonologico.





ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

Fase: PRODUZIONE

Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini sapessero:

- ripetere parole o piccole frasi riferite al calendario della settimana;
- riprodurre i suoni scelti per il focus fonologico;
- produrre su sollecitazione parole o piccole frasi riferite a loro stessi e a questa routine.

► FOCUS FONOLOGICO

FRIULANO	Il suono delle vocali lunghe , caratterizzate dall'accento circonflesso: â ê î ô û	Associato al movimento di un braccio che imita le onde del mare.
INGLESE	Il suono inglese /t/. Esso è aspirato e quindi non corrisponde esattamente al suono italiano. Il suono inglese si articola con la lingua appoggiata al bordo interno dei denti. www.english-how.it/2016/01/la-pronuncia-delle-consonanti-inglesi-t.html www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/grammar/pron/sounds/con_voiceless_2.shtml	Associato al gioco di far muovere un foglietto di carta posto davanti alla bocca.

► QUALI ELEMENTI LINGUISTICI MI SERVIRANNO?

<p>CHE GIORNO È OGGI?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diamoci la mano e facciamo un cerchio tutti insieme.</i> - <i>Cantiamo e facciamo i gesti della canzone.</i> <p>CANZONE DEI GIORNI DELLA SETTIMANA (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che giorno è oggi?</i> - <i>Guardiamo la ruota dei giorni della settimana. Va bene?</i> - <i>Spostiamo in avanti la lancetta.</i> 	<p>CE ZORNADE ISE VUÊ?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dinsi la man e fasin un cerchi.</i> - <i>Cjantin e simiotin cheste cjançon.</i> <p>Canzone I DÎS DE SETEMANE (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ce zornade ise vuê?</i> - <i>Cjalin la ruede dai dîs de setemane. Vadie ben?</i> - <i>Spostin indenant la lancete de ruede dai dîs de setemane.</i> 	<p>WHAT DAY IS TODAY?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Join your hands and make a circle.</i> - <i>Let's sing and mime together.</i> <p>DAYS OF THE WEEK SONG - SUPER SIMPLE SONGS (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>What day is today?</i> - <i>Let's look at the days of the week wheel and move the clock hand forward!</i>
--	---	--

▶ DI QUALI PAROLE DEVO CONTROLLARE LA PRONUNCIA? (appunti per l'insegnante)

.....

.....

.....

▶ CANALI SENSORIALI COINVOLTI

- visivo
- uditivo
- cinestetico

▶ QUALI STRATEGIE UTILizzerò?

Per la comprensibilità dell' <i>input</i>	L'insegnante parlerà lentamente, accentuando le parole chiave. Attraverso la gestualità (linguaggio extralinguistico) e il ritmo e l'intonazione della voce (linguaggio paralinguistico) si cercherà di rendere il più comprensibile possibile lo svolgimento dell'attività e il testo della canzone.
Per focalizzare l'attenzione sugli aspetti sonori della lingua	L'insegnante proporrà dei giochi per far percepire ai bambini gli effetti concreti delle emissioni di suoni attraverso giochi di fonetica gestuale.
Per la gestione dell'attenzione	I bambini saranno disposti seduti a semicerchio e l'insegnante modulerà il tono della voce.
Per la motivazione	Verrà creato un clima sereno nel quale tutti i bambini abbiano la possibilità di intervenire e dare un riscontro positivo ai loro interventi.
Per la verifica della comprensione	Si chiederà ai bambini di compiere delle azioni senza parlare.
Per sollecitare le prime forme di produzione	L'insegnante solleciterà i bambini a ripetere collettivamente le parole con frasi sospese.

▶ QUAL È IL SETTING PIÙ ADATTO?

La proposta richiede un luogo di incontro spazioso nel quale si possa girare in cerchio e una parete sulla quale poter collocare i calendari precedentemente predisposti e condivisi.

▶ QUALI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI MI SERVIRANNO?

- il calendario della settimana, chiamato *La ruota della settimana*. Si possono trovare indicazioni per la realizzazione della ruota dei giorni nell'Attività 0 di preparazione de *La parete del tempo e delle lingue*
- un tablet con possibilità di connessione per le canzoni indicate dai link

► DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La ruota della settimana si compone di 7 settori, uno per ciascun giorno della settimana. Ciascuno di essi è contraddistinto da un diverso colore, in questo caso sono stati utilizzati i colori dell'arcobaleno. La ruota della settimana viene utilizzata per tutte le lingue, in quanto i giorni vengono identificati dai simboli condivisi. Per questa attività si utilizza la lingua individuata dal calendario delle lingue e lo stesso *setting*, cioè la "piazza", sulla quale si affaccia la parete del tempo e delle lingue.

Viene formato un cerchio con i bambini e si canta-mima la canzone di introduzione alla ruota della settimana, che può essere: *I giorni della settimana*, *I dîs de setemane* e *Days of the week song*.

FASE DELL'ESPOSIZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una prima fase l'attività <i>La ruota della settimana</i> , nelle tre varianti, è solo di ascolto. L'insegnante introduce l'attività e canta la canzone mimando i movimenti.	I bambini formano un cerchio, osservano e ascoltano.
In una delle giornate in cui l'attività viene proposta in friulano , l'insegnante spiega ai bambini che, anziché mimare i movimenti, farà un gioco con altri suoni di quella lingua: vengono introdotte le vocali lunghe (segnalate dall'accento circonflesso). L'insegnante le pronuncia in isolamento associandole al movimento di un braccio che imita le onde del mare. In una delle giornate in cui l'attività viene svolta in inglese si introduce il focus fonologico sul suono /t/. Pronunciando la parola <i>Tuesday</i> l'insegnante favorisce l'osservazione dell'articolazione di questo suono giocando nel mostrare cosa succede a un foglietto posto davanti alla bocca quando lo si pronuncia.	I bambini osservano e ascoltano.
L'insegnante aggiorna <i>L'orologio della settimana</i> .	I bambini osservano e ascoltano.

FASE DELLA VERIFICA DELLA COMPrensIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una seconda fase l'insegnante canta la canzone di turno senza proporre i movimenti e coinvolge i bambini invitandoli a mimare le azioni.	I bambini ascoltano e mimano.





In una delle giornate in cui l'attività viene proposta in **friulano**, l'insegnante propone un nuovo gioco sui suoni lunghi. Prima fa sentire i suoni varie volte in isolamento, richiamando il gesto associato, poi invita i bambini a chiudere gli occhi. L'insegnante legge una lista di parole, solo alcune di queste conterranno un suono lungo. Quando i bambini lo sentiranno dovranno fare il movimento associato, altrimenti dovranno restare fermi. Ecco un elenco di parole da proporre:

- dîs
- man
- lât
- mus
- sô
- lûs
- lat
- cret
- nêf
- fûr

È possibile aumentare in altri appuntamenti il lessico aggiungendo vocaboli come: **pôs**, **clârs**, **scûrs**, **nô**.

In una delle giornate in cui l'attività viene svolta in **inglese** l'insegnante propone lo stesso gioco variandolo leggermente. Prima fa sentire il suono /t/ varie volte in isolamento ponendo il foglietto davanti alla bocca e mostrando che si muove leggermente. I bambini restano ad occhi aperti e hanno a disposizione un foglietto di carta leggera con il loro nome (che andrà conservato per quando passeranno alla fase della produzione). L'insegnante legge una lista di parole, solo alcune di queste conterranno il suono /t/. Quando i bambini lo sentiranno, dovranno agitare il foglietto in aria, altrimenti dovranno restare fermi.

Ecco un elenco di parole da proporre:

- **T**uesday
- **t**ime
- car
- **t**ea
- apple

È possibile aumentare in altri appuntamenti il lessico aggiungendo vocaboli come: **t**iger, **t**all, **t**each, **t**eddy.

L'insegnante chiede ai bambini di aggiornare *L'orologio della settimana*.

Per il **friulano**: i bambini inizialmente ascoltano l'insegnante a occhi aperti, poi la ascoltano ad occhi chiusi e, se lo desiderano, eseguono il movimento associato al suono delle vocali lunghe.

Per l'**inglese**: i bambini inizialmente ascoltano l'insegnante a occhi aperti, poi la ascoltano ad occhi chiusi e, se lo desiderano, agitano il loro foglietto quando sentono il suono /t/.

I bambini partecipano individualmente o in gruppo all'aggiornamento de *L'orologio della settimana* muovendo la lancetta.



FASE DI INVITO ALLA PRODUZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una terza fase l'insegnante invita i bambini a ripetere e poi a cantare da soli la canzone di turno.	I bambini cantano e mimano le azioni.
<p>In una delle giornate in cui l'attività viene proposta in friulano, l'insegnante propone un nuovo gioco sui 'suoni lunghi'. Prima fa sentire i suoni varie volte in isolamento, richiamando il gesto associato, poi invita i bambini a ripetere alcune parole che contengono i suoni lunghi, sottolineandoli con il movimento associato. L'insegnante può riprendere ed eventualmente integrare con nuove parole la lista già utilizzata in fase di verifica della comprensione.</p> <p>In una delle giornate in cui l'attività viene svolta in inglese l'insegnante propone lo stesso gioco variandolo leggermente. Prima fa sentire il suono /t/ varie volte in isolamento ponendo il foglietto davanti alla bocca e facendo vedere che si muove leggermente. Poi chiede ai bambini di ripetere subito dopo di lei una lista di parole che iniziano con il suono /t/ mettendo il loro foglietto davanti alla bocca. Se il foglietto si muoverà leggermente avranno pronunciato il suono correttamente.</p> <p>L'insegnante può riprendere ed eventualmente integrare con nuove parole la lista già utilizzata in fase di verifica della comprensione.</p>	<p>Per il friulano: i bambini inizialmente ascoltano l'insegnante e poi, se lo desiderano, ripetono le parole pronunciate dall'insegnante assieme al movimento associato al suono delle vocali lunghe.</p> <p>Per l'inglese: i bambini inizialmente ascoltano l'insegnante e poi ripetono, se lo desiderano, le parole prodotte dall'insegnante mettendo il loro foglietto davanti alla bocca.</p>
L'insegnante chiede quale lingua viene usata quel giorno.	I bambini che lo desiderano rispondono allo stimolo linguistico dell'insegnante.

La ruede dai dîs de setemane



Il lunedì è di colore giallo e si può riconoscere perché ha una stellina che vuol dire primo giorno della settimana a scuola. Le stelline contraddistinguono i giorni in cui si va a scuola, mentre i giorni in cui si sta a casa non hanno stelline. In questo modo la settimana risulta formata da cinque giorni più due.

I giorni della settimana

Canzone per imparare i giorni: @MelaMusicTV - www.youtube.com/watch?v=pYEFYXQ0DmY

Lunedì faccio un saltello
 Martedì con mio fratello
 Mercoledì mangiamo la pizza
 Giovedì giriamo la piazza
 Venerdì è una bella giornata
 Sabato bevo un'aranciata
 Domenica è l'ultimo giorno
 con la mia famiglia torno

I dîs de setemane

www.filologicafriulana.it/O-impari-il-furlan/friulano/05/ud14.html

Lunis
 al à dit a Martars
 che al sarès **lât** cun Miercus
 a **cjatâ sô** agne Joibe
 che al è bielzà di Vinars
 che e à **barufât** cun Sabide
 par colpe di Domenie.

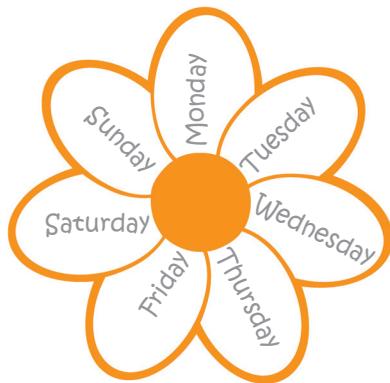
Alternativa

www.wikitesti.com, voltade e adatade par furlan di PICCOLI ORNELLA

Blanc e neri, neri e blanc
o soi sore dal gno banc.
Messedi, messedi
ce mai saltial fûr?
Dîs cent mil colôrs,
un pôcs clârs, un pôcs scûrs
che si sparnicin ator pal mont
e nô o fasìn un zîr in tont!

Days of the week song - super simple songs

www.youtube.com/watch?time_continue=6&v=loINl3Ln6Ck&feature=emb_title



♪ Sunday
Monday
Tuesday
Wednesday
Thursday
Friday
Saturday

(Repeat) ♪

LA STRISCIA DELLA DATA

LA STRICHE DE DATE

THE DATE STRIP

Età dei bambini: 3, 4, 5 anni

Competenze linguistiche dei miei bambini (appunti per l'insegnante):

.....

.....

.....

► LINGUE UTILIZZATE

- alternativamente italiano, friulano e inglese

► CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

I bambini dovrebbero:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- saper utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare la data
- saper riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità
- riportare eventi personali o di altri collocandoli correttamente rispetto a punti di riferimento

► OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

FASE IN CUI SI COLLOCA L'ATTIVITÀ E OBIETTIVI LINGUISTICI

Fase: MOTIVAZIONE	Si propone un contatto piacevole e stimolante con le lingue.
ABILITÀ DI RICEZIONE ORALE	
Fase: ESPOSIZIONE	Si espongono i bambini: <ul style="list-style-type: none"> - alle parole, espressioni e frasi riferite al calendario della data; - ai suoni scelti per il focus fonologico.
Fase: VERIFICA DELLA COMPrensIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini dimostrassero, senza parlare, di: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere parole, espressioni e frasi riferite al calendario della data; - comprendere le canzoni aggiornando il calendario della data e seguendo le indicazioni dell'insegnante; - discriminare i suoni scelti per il focus fonologico.



attività 3



ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

Fase: **PRODUZIONE**

Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini sapessero:

- ripetere parole o piccole frasi riferite al calendario della data;
- riprodurre i suoni scelti per il focus fonologico;
- produrre su sollecitazione parole o piccole frasi riferite a loro stessi e a questa routine.

► FOCUS FONOLOGICO

INGLESE	<p>Il suono della /h/ aspirata.</p> <p>www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/grammar/pron/sounds/con_other_4.shtml</p> <p>www.english-how.it/2016/02/le-consonanti-inglesi-h.html</p>	<p>Associato al gesto di mettere una mano davanti alla bocca per percepire l'aria che esce e al gioco delle bolle di sapone.</p>
---------	---	--

► QUALI ELEMENTI LINGUISTICI MI SERVIRANNO?

<p>CHE DATA È OGGI?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diamoci la mano e facciamo un cerchio tutti insieme.</i> - <i>Cantiamo e facciamo i gesti della canzone.</i> <p>LA CANZONE DEI NUMERI (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che data è oggi?</i> - <i>Guardate la striscia della data! Va bene?</i> - <i>Spostiamo in avanti la lancetta.</i> 	<p>CE DATE ISE VUÊ?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dinsi la man e fasin un cerchi.</i> - <i>Cjantìn e simiotìn cheste cjançon.</i> <p>Canzone I SIET PAS (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ce date ise vuê?</i> - <i>Cjalait la striche de date! Vadie ben?</i> - <i>Spostìn indenant la lancete.</i> 	<p>WHAT'S THE DATE TODAY?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Join your hands and make a circle.</i> - <i>Let's sing and mime together.</i> <p>Canzone LET'S COUNT 1-10 (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>What's the date today?</i> - <i>Look at the date strip! Is it correct?</i> - <i>Let's move the clock hand forward!</i>
---	--	--





<p>CHI È ASSENTE OGGI?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Chi è assente oggi?</i> - <i>Mettiamo il loro contrassegno nella Casetta degli assenti.</i> 	<p>CUI MANCJIAL VUÊ?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cui mancjial vuê?</i> - <i>Metìn il lôr contrassegn te Cjasute di chei che a mancjin.</i> 	<p>WHO IS MISSING TODAY?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Who is missing today?</i> <p>...ARE YOU HERE? (vedi testo in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Let's put their mark in the House of the absents.</i>
<p>DI CHI È IL COMPLEANNO OGGI?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Di chi è il compleanno oggi?</i> - <i>Mettiamo il suo contrassegno sul grafico dei compleanni.</i> - <i>Cantiamo insieme</i> Tanti auguri a te! <p>Canzone TANTI AUGURI A TE www.youtube.com/watch?v=qeTHr9spxE</p>	<p>CUI FINISSIAL I AGNS VUÊ?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cui finissial i agns vuê?</i> - <i>Metìn il so contrassegn tal grafic dai compleans.</i> - <i>Cjantìn insieme</i> Tancj auguris! <p>Canzone TANCJ AUGURIOS PAR FURLAN Maman! - 2019 Pontade 21 - Tancj auguris par furlan: www.youtube.com/watch?v=Zl8kohL8wkQ</p>	<p>WHOSE BIRTHDAY IS IT TODAY?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Whose birthday is today?</i> - <i>Let's put his/her/their mark on the birthday graph.</i> - <i>Let's sing together the Birthday song!</i> <p>Canzone BIRTHDAY SONG www.songlyrics.com/super-simple-learning/happy-birthday-how-old-are-you-today-lyrics/</p>

► **DI QUALI PAROLE DEVO CONTROLLARE LA PRONUNCIA? (appunti per l'insegnante)**

.....

.....

.....

► **CANALI SENSORIALI COINVOLTI**

- visivo
- uditivo
- cinestetico



attività 3

► QUALI STRATEGIE UTILizzerò?

Per la comprensibilità dell' <i>input</i>	L'insegnante parlerà lentamente, accentuando le parole chiave. Attraverso la gestualità (linguaggio extralinguistico) e il ritmo e l'intonazione della voce (linguaggio paralinguistico) si cercherà di rendere il più comprensibile possibile lo svolgimento dell'attività e il testo della canzone.
Per focalizzare l'attenzione sugli aspetti sonori della lingua	L'insegnante faciliterà la comprensione accentuando le parole chiave che contengono i focus fonologici.
Per la gestione dell'attenzione	I bambini saranno disposti seduti a semicerchio, l'insegnante modulerà il tono della voce e giocherà con loro con i focus fonologici. Successivamente l'insegnante adotterà delle immagini delle parole che contengono i focus fonologici.
Per la motivazione	Verrà creato un clima sereno nel quale tutti i bambini abbiano la possibilità di intervenire e dare un riscontro positivo ai loro interventi.
Per la verifica della comprensione	Si chiederà ai bambini di fare autonomamente il movimento della mano destra in orizzontale verso l'esterno quando sentono una vocale lunga e di utilizzare il foglietto quando viene pronunciata la /t/.
Per sollecitare le prime forme di produzione	L'insegnante solleciterà le prime forme di produzione con frasi sospese.

► QUAL È IL SETTING PIÙ ADATTO?

La proposta richiede un luogo di incontro spazioso nel quale si possa girare in cerchio e una parete sulla quale poter collocare i calendari.

► QUALI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI MI SERVIRANNO?

- il calendario chiamato *La striscia della data*
- *La casetta degli assenti*
- *Il grafico dei compleanni*
- un tablet con possibilità di connessione per le canzoni indicate
- bolle di sapone

► DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La striscia della data è composta da un pannello sul quale sono stati scritti in successione i numeri da 1 a 31, quanti sono i giorni dei mesi. Sul pannello si può muovere un cursore che evidenzia il numero desiderato, corrispondente alla giornata in cui si fa l'attività; i numeri, essendo simboli, si possono leggere nella lingua individuata dall'orologio delle lingue o in altre lingue parlate dalle famiglie.

L'attività viene completata con la segnalazione degli assenti (*casetta degli assenti*) e quella rivolta a nominare i compleanni (*grafico dei compleanni*), che sono particolarmente apprezzate dai bambini. Esse permettono di agganciare la nostra misurazione astratta del tempo a situazioni ed eventi personali.

FASE DELL'ESPOSIZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una prima fase l'attività, nelle tre varianti, è solo di ascolto. L'insegnante introduce l'attività e canta la canzone mimando i movimenti.	I bambini formano un cerchio e ascoltano.
In una delle giornate in cui l'attività viene svolta in inglese si introduce il focus fonologico sul suono della /h/ aspirata. Per prima cosa l'insegnante pronuncia alcune volte la parola hand mettendo una mano davanti alla propria bocca. Poi ripete a turno a ciascun bambino questa stessa parola facendo sentire sul palmo della mano di ciascuno l'aria che esce dalla bocca. Infine, prende un barattolo di bolle di sapone e, ripetendo varie volte la parola hand , mostra ai bambini come la bolla inizia a formarsi.	I bambini ascoltano, percepiscono l'aria sulla loro mano e osservano il formarsi di una bolla di sapone.
L'insegnante aggiorna <i>La striscia della data</i> .	I bambini osservano e ascoltano.

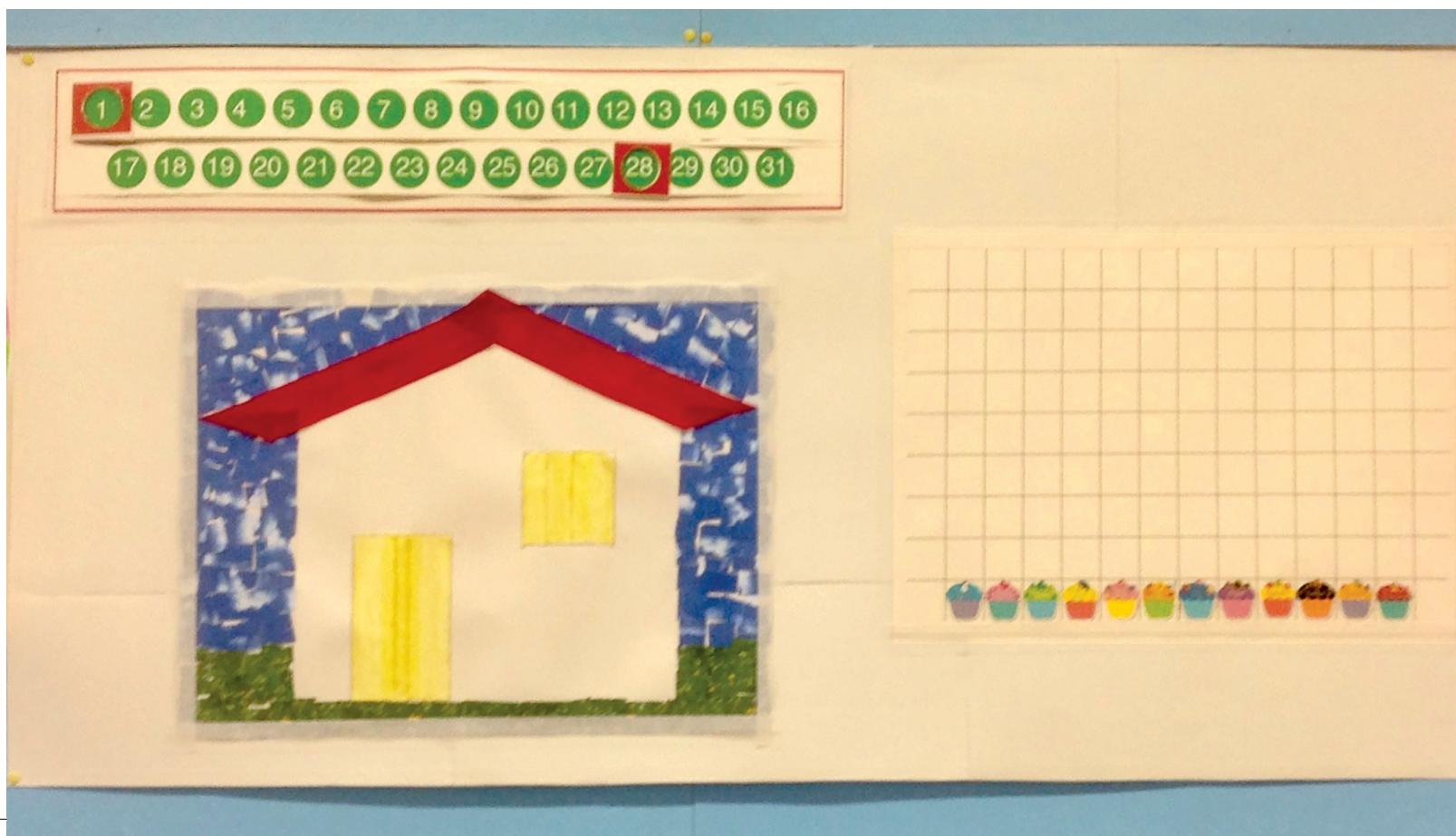
FASE DELLA VERIFICA DELLA COMPRESIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una seconda fase l'insegnante canta le canzoni senza proporre i movimenti e coinvolge i bambini invitandoli a mimare le azioni.	I bambini osservano, ascoltano e mimano senza l'input visivo dell'insegnante.
In una delle giornate in cui l'attività viene svolta in inglese viene ripreso il gioco sul suono della /h/ aspirata con un coinvolgimento linguistico maggiore per i bambini. Per prima cosa l'insegnante produce varie volte il suono in isolamento, enfatizzando l'aspirazione e mettendo la propria mano davanti alla bocca. Poi propone ai bambini una serie di parole, solo alcune conterranno il suono /h/ (sempre ad inizio di parola). I bambini dovranno mettere la propria mano davanti alla bocca ogni volta che discrimineranno il suono oggetto di focus. In caso contrario dovranno mettere le mani dietro la schiena. Ecco un esempio di parole: <ul style="list-style-type: none"> - horse - house - cat - hot - dog - hello - feet 	I bambini osservano e ascoltano. Poi, se lo desiderano, ascoltano e eseguono le azioni proposte dall'insegnante.
L'insegnante chiede ai bambini di aggiornare <i>La striscia della data</i> .	I bambini partecipano individualmente o in gruppo e aggiornano <i>La striscia della data</i> muovendo il cursore.

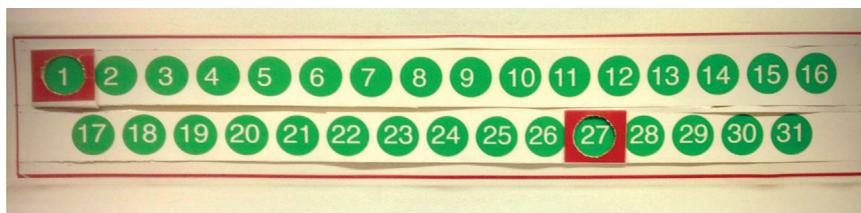
attività 3

FASE DI INVITO ALLA PRODUZIONE

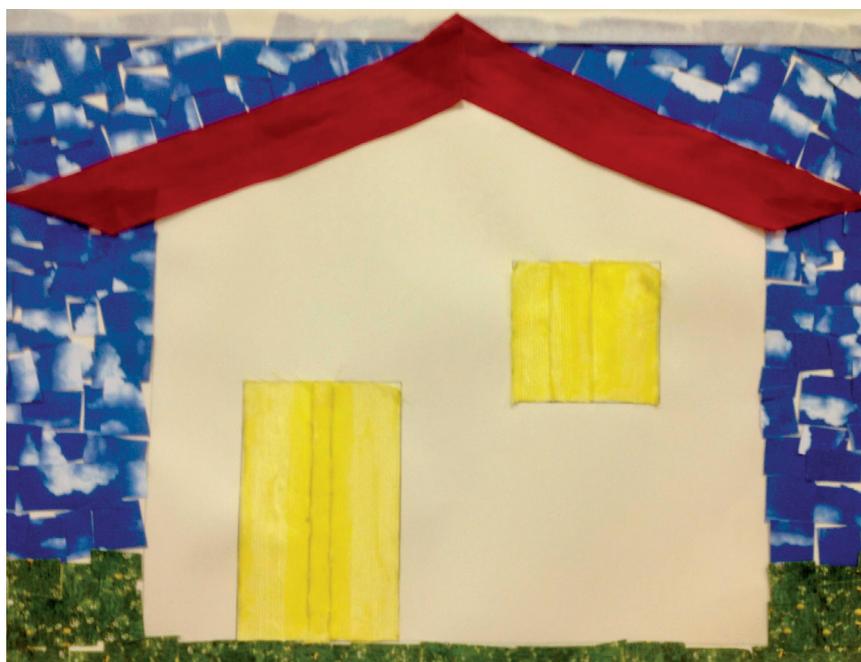
<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una terza fase l'insegnante invita i bambini a ripetere e poi a cantare da soli la canzone di turno.	I bambini cantano e mimano le azioni.
In una delle giornate in cui l'attività viene svolta in inglese l'insegnante dice ai bambini che giocheranno ancora con i suoni dell'inglese. Questa volta ci si trova in fase di produzione e quindi il coinvolgimento linguistico per i bambini sarà ancora maggiore. Per prima cosa l'insegnante prende le bolle di sapone, produce varie parole che iniziano con l'/h/ aspirata e fa vedere come si può far comparire una parte di bolla. A questo punto propone ai bambini che lo desiderano di provare a fare altrettanto, ripetendo le sue parole. Oltre alle parole proposte nella fase precedente si possono aggiungere altre parole, possibilmente monosillabiche, che inizino con questo suono, evitando le pochissime eccezioni in cui la /h/ è muta.	I bambini ascoltano e osservano. Poi, se lo desiderano, ripetono le parole proposte dall'insegnante provando a fare anche solo parzialmente delle bolle di sapone.
L'insegnante chiede qual è la data quel giorno.	I bambini che lo desiderano rispondono allo stimolo linguistico dell'insegnante e aggiornano <i>La striscia della data</i> muovendo il cursore.
Quando l'attività diventa familiare per i bambini, l'insegnante introduce anche la registrazione degli assenti e dei compleanni sugli appositi tabelloni (vedi in Allegati).	I bambini che lo desiderano segnalano a voce il nome degli assenti e dei bambini che compiono gli anni quel giorno.



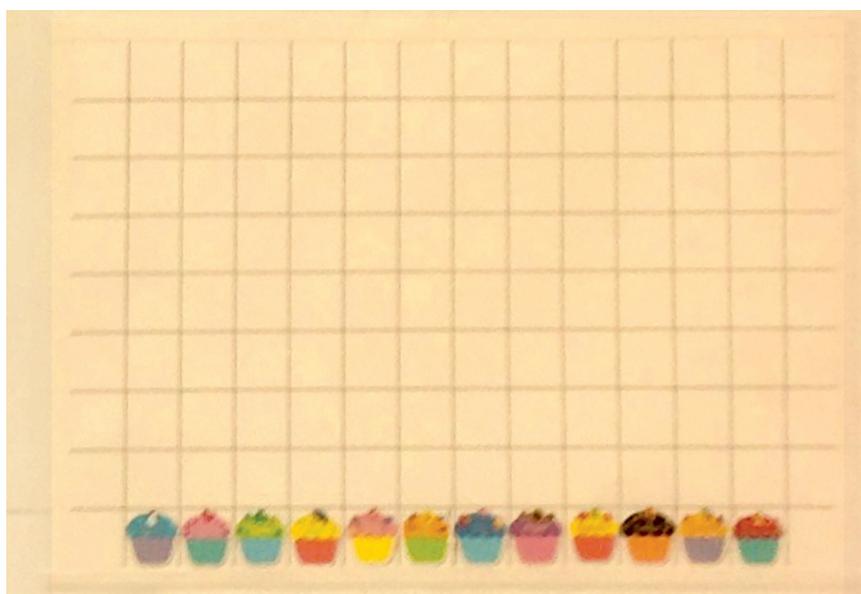
La striche dai dîs



La casetta degli assenti



Il grafico dei compleanni



La Canzone dei numeri

LOCURATOLO GABRIELLA

www.youtube.com/watch?v=Up9WLB7GENI

Canta e impara i numeri fino al 10:
Canzoni per bambini @MelaMusicTV

1 2 3 vieni a jugar non me
4 5 6 non ci stancheremo mai
7 8 9 impariamo cose nuove
ed infine c'è il 10 e noi siamo felici.

È LA CANZONE DEI NUMERI

1 2 3 4 5 6 7 8 9
ED INFINE IL 10.

1 2 3 che bello star con te
4 5 6 cantiamo se vuoi
7 8 9 non importa se piove
ed infine c'è il 10 e noi siamo felici.

È LA CANZONE DEI NUMERI

1 2 3 4 5 6 7 8 9
ED INFINE IL 10.

Siet pas

www.youtube.com/watch?v=WkONp5IVTXY

Un doi trê cuatri cinc sîs siet.
Un doi trê cuatri cinc sîs siet.
Un doi trê, un doi trê
une rose rosse e je par te.
Un doi trê, un doi trê
bambinute ven cun me
une rose rosse e je par te.

1

2

3

4

5

Let's count 1-10, a numbers song

www.youtube.com/watch?time_continue=9&v=xNw1SSz18Gg&feature=emb_title

6

How many fingers on one **hand**?

How many fingers on one **hand**?

How many fingers on one **hand**?

Let's all count together.

1, 2, 3, 4, 5

1, 2, 3, 4, 5

1, 2, 3, 4, 5

1, 2, 3, 4, 5

9

How many fingers on two **hands**?

How many fingers on two **hands**?

How many fingers on two **hands**?

Let's all count together.

1, 2, 3, 4, 5

6, 7, 8, 9, 10

1, 2, 3, 4, 5

6, 7, 8, 9, 10

7

Clap clap clap your **hands**.

Clap clap clap your **hands**.

Clap clap clap your **hands**.

Clap your hands with me.

Let's count our toes.

How many toes on one foot?

How many toes on one foot?

How many toes on one foot?

Let's all count together.

1, 2, 3, 4, 5

1, 2, 3, 4, 5

1, 2, 3, 4, 5

1, 2, 3, 4, 5

10

8

How many toes on two feet?

How many toes on two feet?

How many toes on two feet?

Let's all count together.

1, 2, 3, 4, 5

6, 7, 8, 9, 10

1, 2, 3, 4, 5

6, 7, 8, 9, 10

Stomp stomp stomp your feet.

Stomp stomp stomp your feet.

Stomp stomp stomp your feet.

Stomp your feet with me.

1, 2, 3, 4, 5

6, 7, 8, 9, 10

Are you here?

Jingle

Teacher: "(nome del bambino) are you here?"
"Yes!"

How many friends are here today?

www.youtube.com/watch?v=mOrg8iljjWc

How many friends are here today,
Here to learn, here to play?
How many friends are here today?
Let us count them!

Birthday song

www.songlyrics.com/super-simple-learning/happy-birthday-how-old-are-you-today-lyrics/

♪ (Everyone marches in a circle around the birthday boy/girl.
Birthday hats and noisemakers are recommended!)
Happy birthday to you.
Happy birthday to you.
Happy birthday. Happy birthday.
Happy birthday to you.

(Everyone stops in front of the birthday boy/girl.)
How old are you today? [Shrug your shoulders and gesture to the birthday boy/girl.]
How old are you today?
How old are you? How old are you?
How old are you today?

(The birthday boy/girl stands up to sing. If he/she is too shy, the teacher can sing with him/her.)
I'm years old today. [The birthday boy/girl holds up fingers showing how old he/she is.]
I'm years old today.
I'm years old. I'm years old.
I'm years old today.

(Everyone marches in a circle around the birthday boy/girl.)
Happy birthday to you.
Happy birthday to you.
Happy birthday. Happy birthday.
Happy birthday to you. ♪

LA RUOTA DEI MESI LA RUEDE DAI MËS THE MONTHS WHEEL

Età dei bambini: 3, 4, 5 anni

Competenze linguistiche dei miei bambini (appunti per l'insegnante):

.....

.....

.....

► LINGUE UTILIZZATE

- alternativamente italiano, friulano e inglese

► CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

I bambini dovrebbero:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- saper utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare i mesi dell'anno
- saper riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità
- riportare eventi personali o di altri collocandoli correttamente rispetto a punti di riferimento

► OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

FASE IN CUI SI COLLOCA L'ATTIVITÀ E OBIETTIVI LINGUISTICI

Fase: MOTIVAZIONE	Si propone un contatto piacevole e stimolante con le lingue.
ABILITÀ DI RICEZIONE ORALE	
Fase: ESPOSIZIONE	Si espongono i bambini: <ul style="list-style-type: none"> - alle parole, espressioni e frasi riferite al calendario dei mesi dell'anno.
Fase: VERIFICA DELLA COMPrensIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini dimostrassero, senza parlare, di: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere parole, espressioni e frasi riferite al calendario dei mesi dell'anno; - comprendere le canzoni aggiornando il calendario dei mesi e seguendo le indicazioni dell'insegnante.



attività 4



ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

Fase: PRODUZIONE

Alla fine del percorso si vorrebbe che i bambini sapessero:

- ripetere parole o piccole frasi riferite al calendario dei mesi;
- produrre su sollecitazione parole o piccole frasi riferite a loro stessi e a questa routine.

▶ QUALI ELEMENTI LINGUISTICI MI SERVIRANNO?

<p>CHE MESE È OGGI?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diamoci la mano e facciamo un cerchio tutti insieme.</i> - <i>Cantiamo e facciamo i gesti della canzone.</i> <p>I MESI SPECIALI Canzoni per imparare i mesi dell'anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che mese è oggi?</i> - <i>Spostiamo in avanti la lancetta.</i> 	<p>CE MÊS ISAL VUÊ?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dinsi la man e fasin un cercli.</i> - <i>Cjantin e simiotin cheste cjançon.</i> <p>I MÊS DAL AN famiglia Addams tune (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ce mês sino vuê?</i> - <i>Spostin indenant la lancete.</i> 	<p>WHAT MONTH IS TODAY?</p> <p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Join your hands and make a circle.</i> - <i>Let's sing and mime together.</i> <p>MONTHS OF THE YEAR SONG (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>What month is today?</i> - <i>Move the clock hand forward!</i>
---	--	--

▶ DI QUALI PAROLE DEVO CONTROLLARE LA PRONUNCIA? (appunti per l'insegnante)

.....

.....

.....

▶ CANALI SENSORIALI COINVOLTI

- visivo
- uditivo
- cinestetico

▶ QUALI STRATEGIE UTILizzerò?

Per la comprensibilità dell' <i>input</i>	L'insegnante parlerà lentamente, accentuando le parole chiave. Attraverso la gestualità (linguaggio extralinguistico) e il ritmo e l'intonazione della voce (linguaggio paralinguistico) si cercherà di rendere il più comprensibile possibile lo svolgimento dell'attività e il testo della canzone.
---	---





Per la gestione dell'attenzione	I bambini verranno disposti seduti a semicerchio e l'insegnante modulerà il tono della voce.
Per la motivazione	Verrà creato un clima sereno nel quale tutti i bambini abbiano la possibilità di intervenire e dare un riscontro positivo ai loro interventi.
Per sollecitare le prime forme di produzione	L'insegnante solleciterà i bambini a ripetere collettivamente le parole quando vengono mostrate le immagini con le parole presentate.

► **QUAL È IL SETTING PIÙ ADATTO?**

La proposta richiede un luogo di incontro spazioso nel quale si possa girare in cerchio e una parete sulla quale poter collocare i calendari.

► **QUALI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI MI SERVIRANNO?**

- il calendario chiamato *La ruota dei mesi*
- un tablet con possibilità di connessione per le canzoni indicate

► **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

Sulla ruota dei mesi troviamo dodici settori, uno per ciascuno dei dodici mesi. Ognuno di essi è simbolizzato da una immagine che lo caratterizza. Il mese viene nominato nella lingua identificata sulla ruota delle lingue.

FASE DELL'ESPOSIZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una prima fase l'attività <i>La ruota dei mesi</i> nelle tre varianti è solo di ascolto. L'insegnante introduce l'attività e canta la canzone mimando i movimenti dell'attività e il testo della canzone.	I bambini formano un cerchio, osservano e ascoltano.
L'insegnante aggiorna <i>La ruota dei mesi</i> .	I bambini ascoltano e osservano.

FASE DELLA VERIFICA DELLA COMPRESIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una seconda fase l'insegnante canta le canzoni senza proporre i movimenti e coinvolge i bambini invitandoli a mimare le azioni.	I bambini ascoltano e mimano.
L'insegnante chiede ai bambini di aggiornare <i>La ruota dei mesi</i> .	I bambini partecipano individualmente o in gruppo ad aggiornare <i>La ruota dei mesi</i> muovendo in avanti la lancetta.



attività 4

FASE DI INVITO ALLA PRODUZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una terza fase l'insegnante invita i bambini a ripetere e poi a cantare da soli la canzone di turno.	I bambini cantano e mimano le azioni.
L'insegnante chiede di indicare il mese in cui ci si trova.	I bambini che lo desiderano rispondono allo stimolo linguistico dell'insegnante.

Allegati attività 4

La ruede dai mès



Alternativa: I mesi speciali

www.youtube.com/watch?v=Gsh87ILGqYc

Testo: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre: i mesi speciali sono questi qua! (2 volte)

I mês dal an

Famiglia Addams tune

Zenâr
Fevrâr
Març
Avrîl
Mai
Jugn
Lui
Avost
Setembar
Otubar
Novembar
Dicembar

Chescj a son i dodis mês dal an!

Alternativa: I mês dal an

SARGENTINI LIVA ADA

Questa è una poesia e potrebbe essere recitata seguendo un ritmo o una melodia conosciuta.

Blanc e frêt al è **Zenâr**
e glaçât al è **Fevrâr**.

Al è **Març** content e al rît,
cun **Avrîl** 'l è dut florît.

Mai si da un gran dafâ,
al ven **Jugn** a seselâ.

Lui di cjalt al à gran voe
e l'**Avost** po si scjafoe.

Cun **Setembar** palidin
al è **Otubar** a fâ vin.

Novembar 'l à malinconie
e **Dicembar** la mande vie.

Alternativa

Trente dîs al à Novembar cun Avrîl, Jugn e Setembar.
Di vinçevot al è dome un.
Ducj chei altris a 'nd àn trenteun.

Months of the year song

www.youtube.com/watch?v=gtc4c1JIAEM

♪ January (January!)
February (February!)
March (March!)
April (April!)
May (May!)
June (June!)
July (July!)
August (August!)
September (September!)
October (October!)
November (November!)
December (December!)

Now you try!

January, February, March, April, May, June, July,
August, September, October, November, December. ♪

Alternativa

www.youtube.com/watch?v=Fe9bnYRzFvk
www.youtube.com/watch?v=rMhZXxQP5fo

LA RUOTA DELLE STAGIONI LA RUEDE DES STAGJONS THE SEASONS WHEEL

Età dei bambini: 3, 4, 5 anni

Competenze linguistiche dei miei bambini (appunti per l'insegnante):

.....

.....

.....

► LINGUE UTILIZZATE

- alternativamente italiano, friulano e inglese

► CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

I bambini dovrebbero:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- saper utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare le stagioni
- saper riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità
- riportare eventi personali o di altri collocandoli correttamente rispetto a punti di riferimento

► OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

FASE IN CUI SI COLLOCA L'ATTIVITÀ E OBIETTIVI LINGUISTICI

Fase: MOTIVAZIONE	Si propone un contatto piacevole e stimolante con le lingue.
ABILITÀ DI RICEZIONE ORALE	
Fase: ESPOSIZIONE	Si espongono i bambini: - alle parole, espressioni e frasi riferite al calendario delle stagioni.
Fase: VERIFICA DELLA COMPrensIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini dimostrassero, senza parlare, di: - comprendere parole, espressioni e frasi riferite al calendario delle stagioni; - comprendere le canzoni aggiornando il calendario delle stagioni e seguendo le indicazioni dell'insegnante.



attività 5



ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

Fase: **PRODUZIONE**

Alla fine del percorso si vorrebbe che i bambini sapessero:

- ripetere parole o piccole frasi riferite al calendario delle stagioni;
- produrre su sollecitazione parole o piccole frasi riferite a loro stessi e a questa routine.

▶ QUALI ELEMENTI LINGUISTICI MI SERVIRANNO?

CHE STAGIONE È OGGI?	CE STAGJON ISE VUÊ?	WHAT SEASON IS IT TODAY?
<p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diamoci la mano e facciamo un cerchio tutti insieme.</i> - <i>Cantiamo e facciamo i gesti della canzone.</i> <p>LA CANZONE DELLE STAGIONI - Coccole sonore (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che stagione è oggi?</i> - <i>Guardate la ruota delle stagioni! Va bene?</i> - <i>Spostiamo in avanti la lancetta.</i> <p>www.youtube.com/watch?v=rAMBNz9Hc9E</p> <p>LA SAMBA DELLE STAGIONI www.youtube.com/watch?v=-Zio54kziz3c</p>	<p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dinsi la man e fasin un cerchi.</i> - <i>Cjantin e simiotin cheste cjançon.</i> <p>Canzone LIS STAGJONS (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ce stagjon ise vuê?</i> - <i>Cjalait la ruede des stagjons! Vadie ben?</i> - <i>Spostin indenant la lancete.</i> 	<p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Join your hands and make a circle.</i> - <i>Let's sing and mime together.</i> <p>Canzone SEASONS SONG LYRICS (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>What season is it today?</i> - <i>Look at the seasons wheel! Is it correct?</i> - <i>Let's move the clock hand forward!</i>

▶ DI QUALI PAROLE DEVO CONTROLLARE LA PRONUNCIA? (appunti per l'insegnante)

.....

.....

.....

▶ CANALI SENSORIALI COINVOLTI

- visivo
- uditivo
- cinestetico

► QUALI STRATEGIE UTILizzerò?

Per la comprensibilità dell' <i>input</i>	L'insegnante parlerà lentamente, accentuando le parole chiave. Attraverso la gestualità (linguaggio extralinguistico) e il ritmo e l'intonazione della voce (linguaggio paralinguistico) si cercherà di rendere il più comprensibile possibile lo svolgimento dell'attività e il testo della canzone.
Per la gestione dell'attenzione	I bambini saranno disposti seduti a semicerchio e l'insegnante modulerà il tono della voce.

► QUAL È IL SETTING PIÙ ADATTO?

La proposta richiede un luogo di incontro spazioso nel quale si possa girare in cerchio e una parete sulla quale poter collocare i calendari.

► QUALI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI MI SERVIRANNO?

- *La ruota delle stagioni*
- una finestra dalla quale far osservare i cambiamenti stagionali ai bambini
- un tablet con possibilità di connessione per le canzoni indicate

► DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Sulla ruota delle stagioni si trovano quattro settori, uno per ciascuna stagione, che è simbolizzata da un'immagine caratterizzante. La stagione viene segnalata dalla lancetta e nominata nella lingua identificata sulla ruota delle lingue dopo la canzone introduttiva.

FASE DELL'ESPOSIZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una prima fase l'attività, nelle tre varianti, è solo di ascolto. L'insegnante introduce l'attività e canta la canzone mimando i movimenti.	I bambini formano un cerchio, osservano e ascoltano.
L'insegnante aggiorna <i>La ruota delle stagioni</i> .	I bambini osservano e ascoltano.

FASE DELLA VERIFICA DELLA COMPrensIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una seconda fase l'insegnante canta le canzoni senza proporre i movimenti e coinvolgerà i bambini invitandoli a mimare le azioni.	I bambini ascoltano e mimano.
L'insegnante chiede ai bambini di aggiornare <i>La ruota delle stagioni</i> .	I bambini partecipano individualmente o in gruppo e aggiornano <i>La ruota delle stagioni</i> muovendo la lancetta.

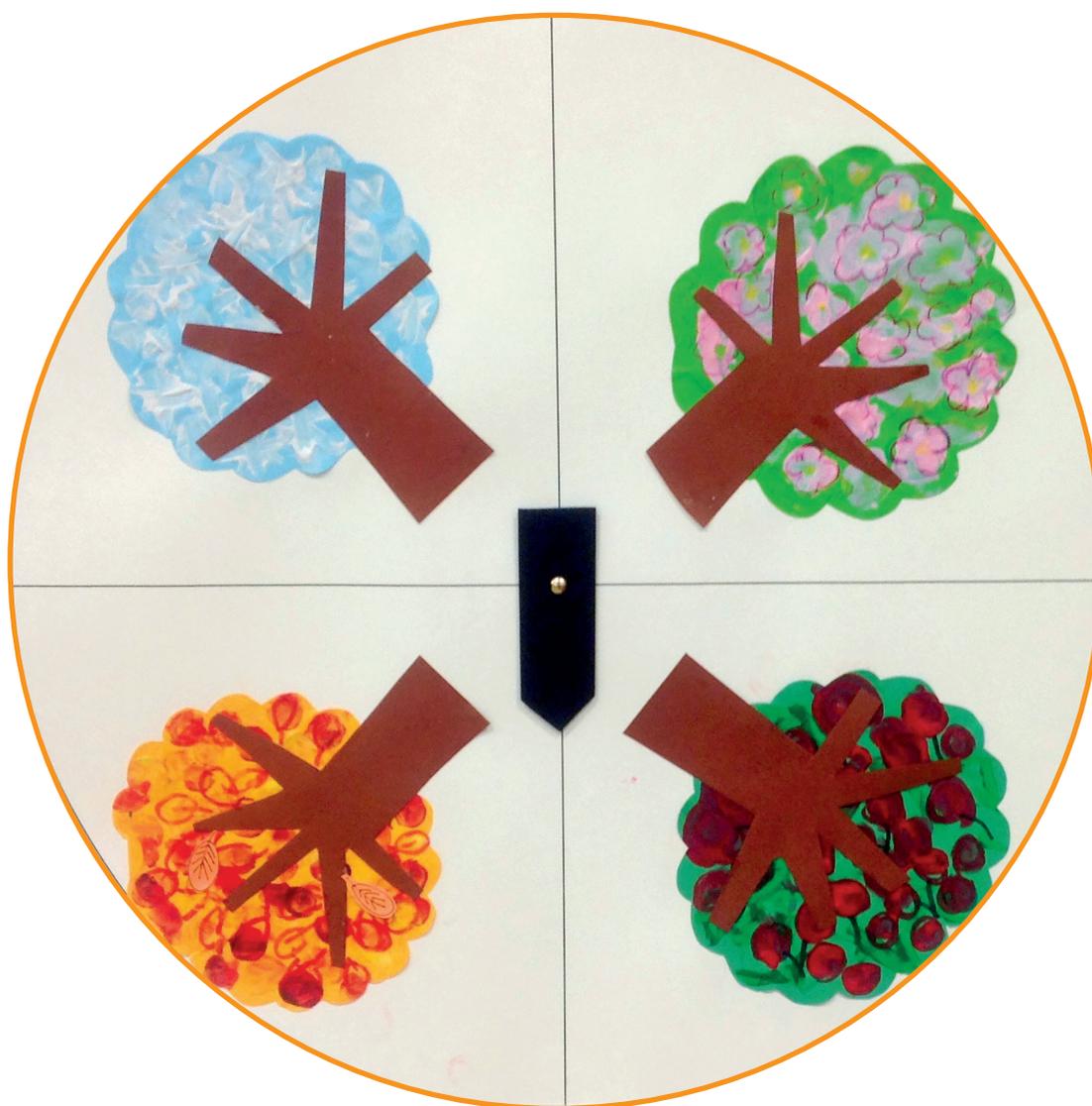
attività 5

FASE DI INVITO ALLA PRODUZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una terza fase l'insegnante invita i bambini a ripetere e poi a cantare da soli la canzone di turno.	I bambini cantano e mimano le azioni.
L'insegnante chiede in quale stagione ci si trova.	I bambini che lo desiderano rispondono allo stimolo linguistico dell'insegnante e aggiornano <i>La ruota delle stagioni</i> .

Allegati attività 5

La ruode des stagjons



Lis stagjons

Lis stagjons a son cuatri:
 la Primevere, l'Istât,
 l'Autun e l'Invier.
 In primevere a tornin lis sisilis,
 d'Istât al fâs cjalt,
 in Autun a colin lis fueis dai arbui,
 d'Invier cualchi volte al nevee.

Seasons song lyrics

www.youtube.com/watch?v=_BkkzF9z4-g&feature=share

If you know all the seasons, clap your hands.
 If you know all the seasons, clap your hands.
 If you know all the seasons, you've got four terrific reasons
 to shout out and name the seasons, clap your hands.

If you really love the winter, go like this "BRRR".
 If you really love the winter, go like this "BRRR".
 Because winter is the season when your nose is always freezing
 and you're shivering and sneezing.
 Go like this "BRRR".

In the spring you run and play and shout "HURRAY"
 In the spring you run and play and shout "HURRAY"
 In the spring the grass is growing
 and a gentle breeze is blowing
 and a warmer sun is glowing shout "HURRAY".

If you really love the summer, stomp your feet.
 If you really love the summer, stomp your feet.
 In the summer you can play
 and swim and camp and fish all day.
 Oh summer please don't go away, stomp your feet.

If you really love the autumn, slap your knees.
 If you really love the autumn, slap your knees.
 When it's beginning to get cold
 and the leaves turn red and gold
 then it's back to school you go, slap your knees.

Alternativa
Seasons Song for Kids

Autumn Version - Pancake Manor: www.youtube.com/watch?v=ksGiLalx39c

There are four seasons that happen in a year:
Spring, Summer, Autumn, Winter,
Spring, Summer, Autumn, Winter.

There are four seasons that happen in a year:
Spring, Summer, Autumn, Winter,
Spring, Summer, Autumn, Winter.



Can you tell me what season it is?
Let's take a look
SPRING



Can you tell me what season it is?
Let's take a look
SUMMER



Can you tell me what season it is?
Let's take a look
AUTUMN



Can you tell me what season it is?
Let's take a look
WINTER

There are four seasons that happen in a year:
Spring, Summer, Autumn, Winter,
Spring, Summer, Autumn, Winter.

There are four seasons that happen in a year:
Spring, Summer, Autumn, Winter,
Spring, Summer, Autumn, Winter.

LA STRISCIA DEL TEMPO METEOROLOGICO LA STRICHE DAL TIMP METEOROLOGIJC THE WEATHER WHEEL

Età dei bambini: 3, 4, 5 anni

Competenze linguistiche dei miei bambini (appunti per l'insegnante):

.....

.....

.....

▶ LINGUE UTILIZZATE

- alternativamente italiano, friulano e inglese

▶ CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

I bambini dovrebbero:

I DISCORSI E LE PAROLE

- familiarizzare con lingue diverse dalla loro lingua materna in situazioni naturali, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- saper utilizzare un linguaggio simbolico condiviso per rappresentare e registrare il tempo meteorologico
- saper riconoscere le routine quotidiane e orientarsi nella loro ritmicità e ciclicità
- riportare eventi personali o di altri collocandoli correttamente rispetto a punti di riferimento

▶ OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI PER QUESTA ATTIVITÀ

FASE IN CUI SI COLLOCA L'ATTIVITÀ E OBIETTIVI LINGUISTICI

Fase: MOTIVAZIONE	Si propone un contatto piacevole e stimolante con le lingue.
ABILITÀ DI RICEZIONE ORALE	
Fase: ESPOSIZIONE	Si espongono i bambini: <ul style="list-style-type: none"> - alle parole, espressioni e frasi riferite alla striscia del tempo meteorologico; - ai suoni scelti per il focus fonologico: cl gl pl fl bl.
Fase: VERIFICA DELLA COMPrensIONE	Dopo aver proposto alcune volte l'attività, si vorrebbe che i bambini dimostrassero, senza parlare, di: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere parole, espressioni e frasi riferite alla striscia del tempo meteorologico; - comprendere le canzoni aggiornando la striscia del tempo meteorologico e seguendo le indicazioni dell'insegnante; - discriminare i suoni scelti per il focus fonologico cl gl pl fl bl.



attività 6



ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

Fase: **PRODUZIONE**

Alla fine del percorso si vorrebbe che i bambini sapessero:

- ripetere parole o piccole frasi riferite alla striscia del tempo meteorologico;
- ripetere o riprodurre i suoni friulani scelti per il focus fonologico;
- produrre su sollecitazione parole o piccole frasi riferite a loro stessi e a questa routine.

► FOCUS FONOLOGICO

FRIULANO	Il suono dei nessi consonantici cl gl pl fl bl conservati dal latino e non presenti nella lingua italiana.	Associato al gesto di portare il dito indice sulle labbra (come per zittire).
----------	---	---

► QUALI ELEMENTI LINGUISTICI MI SERVIRANNO?

CHE TEMPO FA OGGI?	CE TIMP ISAL VUÊ?	HOW'S THE WEATHER TODAY?
<p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diamoci la mano e facciamo un cerchio tutti insieme.</i> - <i>Cantiamo e facciamo i gesti della canzone.</i> <p>Canzone WHISKEY RAGNETTO (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che tempo fa oggi? Guardiamo fuori</i> - <i>Guardate la striscia del tempo meteorologico! Va bene?</i> - <i>Spostiamo in avanti la lancetta.</i> 	<p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dinsi la man e fasìn un cercli.</i> - <i>Cjantin e simiotin cheste cjançon.</i> <p>Filastrocca LA GJATE (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ce timp isal vuê? Cjalin di fûr!</i> - <i>Cjalait la striche dal timp meteorologjic! Vadie ben?</i> - <i>Spostin indenant la lancete.</i> 	<p>Le parole e le espressioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Join your hands and make a circle.</i> - <i>Let's sing and mime together.</i> <p>Canzone HOW'S THE WEATHER? (vedi in Allegati)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>How's the weather today? Let's look outside.</i> - <i>Look at the weather wheel! Is it correct?</i> - <i>Let's move the clock hand forward!</i>

► DI QUALI PAROLE DEVO CONTROLLARE LA PRONUNCIA? (appunti per l'insegnante)

.....

.....

.....

► CANALI SENSORIALI COINVOLTI

- visivo
- uditivo
- cinestetico

► **QUALI STRATEGIE UTILizzerò?**

Per la comprensibilità dell' <i>input</i>	L'insegnante parlerà lentamente, accentuando le parole chiave. Attraverso la gestualità (linguaggio extralinguistico) e il ritmo e l'intonazione della voce (linguaggio paralinguistico) si cercherà di rendere il più comprensibile possibile lo svolgimento dell'attività e il testo della canzone.
Per la gestione dell'attenzione	I bambini saranno disposti seduti a semicerchio e l'insegnante modulerà il tono della voce.
Per la motivazione	Verrà creato un clima sereno nel quale tutti i bambini abbiano la possibilità di intervenire, dando un riscontro positivo ai loro interventi.

► **QUAL È IL SETTING PIÙ ADATTO?**

La proposta richiede un luogo di incontro spazioso nel quale si possa girare in cerchio e una parete sulla quale poter collocare i calendari.

► **QUALI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI MI SERVIRANNO?**

- *La striscia del tempo meteorologico*
- una finestra dalla quale far osservare il tempo ai bambini
- un tablet con possibilità di connessione per le canzoni indicate

► **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

FASE DELL'ESPOSIZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una prima fase l'attività <i>La striscia del tempo</i> , nelle tre varianti, è solo di ascolto. L'insegnante introduce l'attività e canta la canzone mimando i movimenti.	I bambini formano un cerchio, osservano e ascoltano.
In una delle giornate in cui l'attività viene proposta in friulano , l'insegnante fa un gioco con i suoni cl gl pl fl bl . Quando nomina le parole plûf e clame fa il gesto di portare l'indice sulle labbra come per zittire. Prima di iniziare a cantare l'insegnante propone per tre volte i due suoni in isolamento mostrando chiaramente i gesti associati.	I bambini osservano e ascoltano.
L'insegnante aggiorna <i>La striscia del tempo meteorologico</i> .	I bambini osservano e ascoltano.

FASE DELLA VERIFICA DELLA COMPrensIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una seconda fase l'insegnante canta le canzoni senza proporre i movimenti e coinvolge i bambini invitandoli a mimare le azioni.	I bambini ascoltano e mimano.
<p>In una delle giornate in cui l'attività viene proposta in friulano, l'insegnante dice ai bambini che giocheranno ancora con i suoni di questa lingua. Spiega che quando sentiranno l'insegnante pronunciare delle parole che contengono i suoni cl gl pl fl bl dovranno fare il gesto associato. Ma attenzione: ci saranno delle parole intruse che non contengono questi suoni. In questo caso dovranno mettere le mani dietro la schiena.</p> <p>Si consiglia di lavorare a gruppi di parole non mescolando i suoni tra loro. Ecco alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - plûf - plat - palût - pan - ploie - pomis - pêl - plui - piel - blanc - bal - braç - blave - clape - clucî - clâr - glerie - glace - grum - glîr - glants - flât - fros - fâ 	I bambini ascoltano e, se lo desiderano, quando sentono i suoni cl gl pl fl bl appoggiano il dito indice sulla bocca altrimenti mettono le mani dietro alla schiena.
L'insegnante chiede ai bambini di aggiornare <i>La striscia del tempo metereologico</i> .	I bambini partecipano individualmente o in gruppo e aggiornano <i>La striscia del tempo metereologico</i> .

FASE DI INVITO ALLA PRODUZIONE

<i>Che cosa fa l'insegnante</i>	<i>Che cosa fanno i bambini</i>
In una terza fase l'insegnante invita i bambini a ripetere e poi a cantare da soli la canzone di turno.	I bambini cantano e mimano le azioni.





L'insegnante dice ai bambini che toccherà a loro giocare con i suoni **cl gl pl fl bl**.

Spiega che quando sentiranno l'insegnante pronunciare delle parole che contengono i suoni in questione dovranno fare il gesto associato. In caso contrario dovranno mettere le mani dietro la schiena.

A questo punto, l'insegnante propone per tre volte i suoni in isolamento, mostrando chiaramente il gesto associato.

Successivamente l'insegnante si improvvisa direttore d'orchestra e propone ai bambini un nuovo gioco con i suoni **cl gl pl fl bl**.

Pronuncerà un elenco di parole: solo alcune conterranno i suoni del focus. I bambini dovranno ascoltare bene e ripetere a voce molto alta appoggiando il dito sulle labbra. Si possono riproporre gli elenchi indicati nella fase precedente integrandoli via via con nuove parole, possibilmente monosillabiche e con il suono ad inizio di parola.

I bambini ascoltano e, se lo desiderano, appoggiano il dito indice sulle labbra solo quando sentono i suoni **cl gl pl fl bl**, altrimenti devono mettere le mani dietro alla schiena.

L'insegnante chiede quale lingua viene usata quel giorno.

I bambini che lo desiderano rispondono allo stimolo linguistico dell'insegnante.

Allegati attività 6

La striche dal timp meteorologic



Whisky ragnetto

www.youtube.com/watch?v=IReHGNMwHoM&v=it



Whisky ragnetto sale la montagna
la pioggia lo bagna
e Whisky cade giù, giù, giù!
Ma ecco esce il sole
e Whisky si è asciugato
risale la montagna e va sempre più su, su, su!
Sulla montagna c'è una casetta
con una stregghetta
che se lo vuol mangiar, gnam, gnam!
Ma Whisky è molto furbo
discende la montagna
e va dalla sua mamma
e non la lascia più, più, più!

La giate



Al nevee, al nevee,
la giate si dispee
il gjat i cride,
la giate si maride.

Al **plûf**, al **plûf**,
la giate e à fat un ûf,
il cjan i cride,
la giate si maride.

Al **plûf** e al trai soreli,
la giate e va a bevi,
e monte sun tun pâl,
e clame il Carnevâl.

How's the weather?

Super Simple Songs

www.youtube.com/watch?v=rD6FRDd9Hew

How's the weather?
Is it sunny? Is it rainy? Is it cloudy? Is it snowy?
How's the weather today?
Let's look outside.

APPENDICE SUONI LINGUISTICI TRATTATI NEI PERCORSI

LINGUA	SUONO	MOVIMENTO ASSOCIATO	DOVE	
			percorso	[attività]
FRIULANA	Suono corrispondente al digramma cj .	Battito delle mani.	1.	[1]
			2.	[7]
			4.	[2]
			5.	[2, 3, 7]
			8.	[4, 5, 6]
			9.	[2, 4]
			10.	[4]
FRIULANA	Suono corrispondente al digramma gj .	Schiocco delle dita.	1.	[1]
			2.	[8]
			5.	[1, 3, 4, 7, 9]
			6.	[1, 3, 8]
			9.	[5]
			10.	[4]
FRIULANA	Suono /tʃ/ corrispondente al grafema ç .	Toccare la punta del naso con l'indice.	1.	[2, 5]
			3.	[2]
			5.	[4, 7, 9, 11]
			7.	[2, 3, 5]
			8.	[1]
			9.	[3, 4]
			10.	[1]
FRIULANA	Suoni delle vocali lunghe con accento circonflesso â ê î ô û .	Un braccio che imita le onde del mare.	1.	[2]
			2.	[2, 9]
			3.	[1, 4, 5]
			4.	[1, 4]
			5.	[3, 7, 8, 9, 11]
			9.	[1]
			10.	[2]
FRIULANA	Suono corrispondente alla doppia nn .	Spirale disegnata nell'aria con la punta dell'indice.	2.	[4]
FRIULANA	I nessi consonantici cl gl pl fl bl .	Portare il dito indice sulle labbra (come per zittire).	1.	[6]
FRIULANA	I suoni delle sillabe ghi /chi .	Far sentire la presenza o l'assenza della vibrazione delle corde vocali.	5.	[8]
FRIULANA	I suoni delle sillabe ghi /chi .	Far sentire la presenza o l'assenza della vibrazione delle corde vocali.	7.	[6]
INGLESE	Il suono /t/ .	Una aspirazione che fa muovere un foglietto di carta posto davanti alla bocca.	1.	[2]
INGLESE	Il suono aspirato /h/ .	Mettere una mano davanti alla bocca per percepire l'aria che esce. Gioco delle bolle di sapone.	1.	[3]

Nella colonna **DOVE** viene indicato il numero del **percorso** e delle rispettive **[attività]** in cui si trova il suono.

MARILENGHE TE SCUELE - Scuelute



Il **Centri regionâl di documentazion ricercje e sperimentazion didatiche pe scuele furlane - DOCUSCUELE** al è un pont di riferiment par ducj i insegnants di lenghe furlane.

Al lavore daûr di cuatri direzions operativis:

1. la **documentazion** par meti a disposizion di ducj materiâi, progjets, publicazions su la didatiche in/di lenghe furlane;
2. la **formazion** cun ativitâts didatichis tes/pes scuelis e percors di inzornament pai insegnants;
3. la **informazion** cun incuintris, events e difusion di materiâi par insegnants, arlêfs e fameis;
4. la **produzion di materiâi didatics** pe scuele furlane.

L'intindiment al è chel di:

- fâ cognossi e fâ doprâ lis **buinis pratichis** metudis adun di insegnants e professioniscj;
- slargjâ simpri di plui lis **esperiençis inovativis**;
- inmaneâ une **rêt di insegnants** che a puedin miorâ tal timp la cualitât dai progjets pal furlan;
- indreçâ i insegnants viers di une **formazion continue**;
- indreçâ lis fameis dai arlêfs viers di une **sielte cussiente** dal furlan a scuele.

Docuscuele al è un projet inmaneât de **Societât Filologjiche Furlane** cul jutori de **Regjon Autonome Friûl Vignesie Julie** e la colaborazion dal **Ufici Scolastic Regionâl pal Friûl Vignesie Julie** e de **Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane – ARLeF**.

Docuscuele al è a disposizion dai insegnants, dai arlêfs e des fameis:
www.scuelefurlane.it - info@scuelefurlane.it